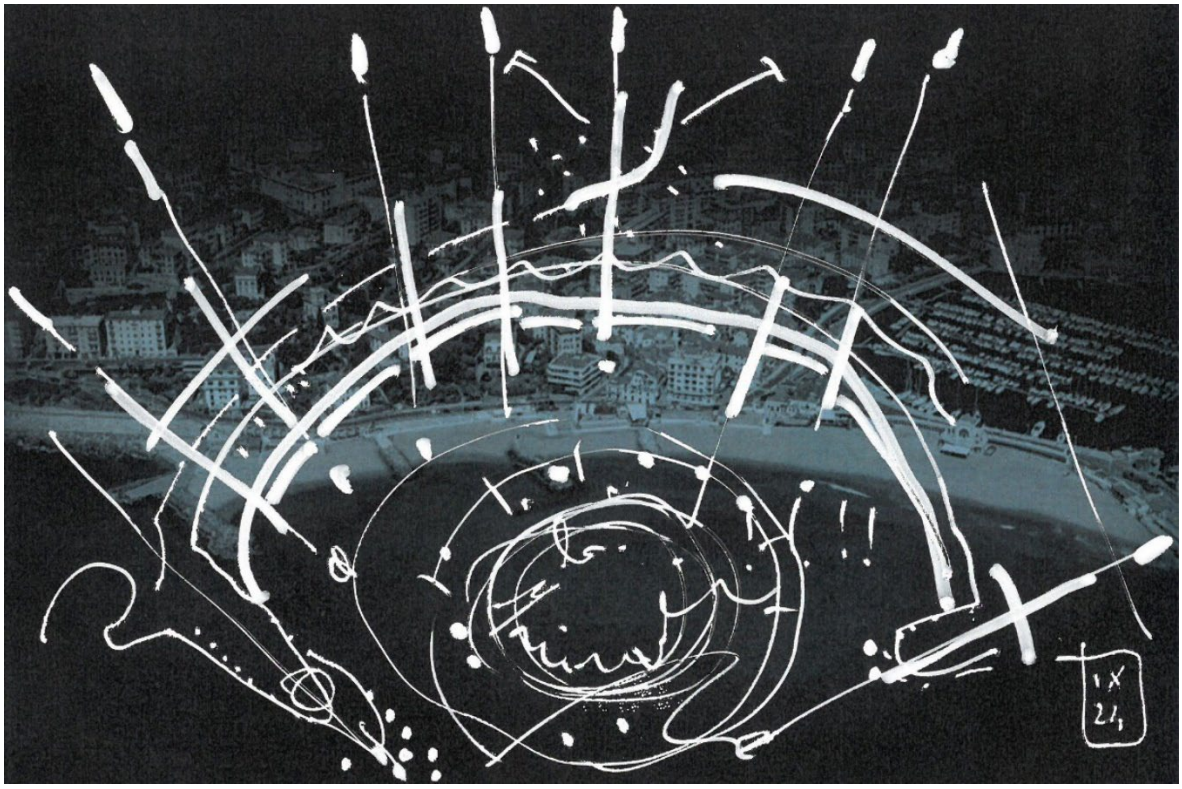
studiorossi

Comune di Imperia
Provincia di Imperia

Regione Liguria

Consorzio Stabilimenti Balneari Imperia

Progetto masterplan per la sistemazione della fascia litoranea di Porto Maurizio



Committente: **Consorzio Stabilimenti Balneari Imperia**
Via Bonfante, 29 18100 Imperia (IM)

Luogo: Marina di Porto Maurizio (IM)

Progettista Arch. Mario Clemente Rossi

Elaborato: **16 studio preliminare ambientale**

Revisione: REV_01

Sommario

CONSIDERAZIONI GENERALI. 7

RICHIEDENTE: 7

TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: 7

CARATTERE DELL'INTERVENTO: 8

DESTINAZIONE D'USO 8

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA: 8

MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO: 8

UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: 8

CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA NORMA. 10

DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152 10

LO STATO ATTUALE 11

SINTESI DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO 14

ELENCO DEGLI INTERVENTI 16

PROGETTO PASSEGGIATA. 17

PROGETTO MOLO. 18

PROGETTO SOTTOMARINO (O ECOMUSEO SOTTOMARINO) 19

PROGETTO ENERGIA RINNOVABILE 20

QUALITA' ARCHITETTONICA ED INSERIMENTO. 21

RAPPORTI CON LO SUA DI INIZIATIVA PUBBLICA IN ZONA FC – FA DEL LITORALE DI IMPERIA. 22

COERENZA DELLE SINGOLE AZIONI PROGETTUALI CON IL PRG E CON LE NORME GENERALI E DI DETTAGLIO DELLO SUA LITORALI: 23

PROGETTO PASSEGGIATA. 24

PROGETTO MOLO. 26

PROGETTO SOTTOMARINO (O ECOMUSEO SOTTOMARINO) 26

PROGETTO ENERGIA RINNOVABILE 27

RAPPORTI CON IL P.T.C.P. VIGENTE. 29

RAPPORTO DEL PROGETTO CON IL VINCOLO PAESAGGISTICO 31

IL PROGETTO: ILLUSTRAZIONE DETTAGLIATA. ASPETTI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI. 32

IMMAGINI ED INSERIMENTO DELL'INTERVENTO 35

GLI INTERVENTI 38

PROGETTO PASSEGGIATA. 38

PROGETTO MOLO. 40

PROGETTO SOTTOMARINO (O ECOMUSEO SOTTOMARINO) 44

PROGETTO ENERGIA RINNOVABILE 45

BARRIERE ARCHITETTONICHE 47

EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: 47

INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA: 47

MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO 48

SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO 48

IMPIEGO DI MATERIALI ECOLOGICI 48

IMPIANTISTICA AD ALTA EFFICIENZA 49

CRITERI E VALUTAZIONE DNSH 49

MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI 50

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI 50

USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE RISORSE IDRICHE E MARINE 50

TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE, CON RIFERIMENTO ANCHE A RIDUZIONE E RICICLO DEI RIFIUTI 50

PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, DELL'ACQUA O DEL SUOLO..... 50

PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DELLA SALUTE DEGLI ECO-SISTEMI..... 51

IMMAGINI DELLE AREE INTERESSATE E INSERIMENTO ARCHITETTONICO..... 52

CARATTERISTICHE DEL PIANO - DESCRIZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA..... 56

PRESENZA DI PROGETTI O PIANI CHE SONO STATI ASSOGGETTATI A VIA/SCREENING/VAS/IPPC. 56

PROGETTAZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO..... 56

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E LINEE DI SVILUPPO. 56

ILLUSTRAZIONE DEGLI ESITI E DI COME SE NE È TENUTO CONTO NELL'ATTIVITÀ DI REDAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGETTO. 56

DESCRIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL CORRISPETTIVO DI PIANO VIGENTE..... 56

STATO INIZIALE DELLE RISORSE OGGETTO DI PIANIFICAZIONE, TREND DI RIFERIMENTO E BACINO DI UTENZA 57

VARIAZIONI ATTESE DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO ED ASPETTI SOCIOECONOMICI 57

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO PER AGGREGAZIONI OMOGENEE DI REGIMI NORMATIVI DEGLI AMBITI E DISTRETTI IN CUI SI ARTICOLA IL PIANO, COMPRENDENDO ANCHE LE AREE DI PRESIDIO E AGRICOLE IN SENSO LATO. 57

INTERAZIONI DEL PROGETTO 57

INTERAZIONE CON PROGETTI APPROVATI O IN CORSO DI APPROVAZIONE PERTINENTI LIVELLI TERRITORIALI SOVRAORDINATI. 57

PERTINENZA AL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE 58

FUNZIONALITA' DEL PIANO 58

CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE..... 59

CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI 60

ARIA E FATTORI CLIMATICI, MOBILITÀ 60

CARATTERISTICHE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PERCORSI CICLOPEDONALI, ETC.) ALLO STATO ATTUALE E DI PREVISIONE. 60

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ADOTTATI, CONSEGUENTEMENTE AL QUADRO CONOSCITIVO DELINEATO ED AGLI ESITI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO. 60

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ALLO STATO ATTUALE E QUALITÀ DELLE ACQUE POTABILI; NECESSITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO RISPETTO ALLE PREVISIONI DI PIANO E MODALITÀ DI SODDISFACIMENTO. 61

SUOLO SOTTOSUOLO 62

ASPETTI GEOLOGICI, GEOMORFOLOGICI E IDRAULICI 64

BIODIVERSITÀ E AREE PROTETTE 65

PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO 70

PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART.136 – 141 – 157 D. LGS. 42/04 E SS.MM.II.) 70

INQUINAMENTO ACUSTICO. 75

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO. 75

ENERGIA 76

RIFIUTI - 76

SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA 77

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI E DI COERENZA INTERNA 77

MONITORAGGIO 79

ASPETTI INERENTI IL RAPPORTO DEL PIANO CON IL D.G.R. 223/2014. 79

CONSIDERAZIONI GENERALI.

La presente relazione intende svolgere ed illustrare i contenuti minimi dello Studio Preliminare Ambientale, come indicato nell'ALLEGATO IV-bis - Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19 D.Lgs.152/2006

Descrizione del progetto, comprese la descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto e, ove pertinente, dei lavori di demolizione, la descrizione della localizzazione del progetto, in particolare per quanto riguarda la sensibilità ambientale delle aree geografiche che potrebbero essere interessate.

La descrizione delle componenti dell'ambiente sulle quali il progetto potrebbe avere un impatto rilevante.

La descrizione di tutti i probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente, nella misura in cui le informazioni su tali effetti siano disponibili, risultanti da i residui e le emissioni previste e la produzione di rifiuti, ove pertinente, l'uso delle risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità.

Lo Studio Preliminare Ambientale tiene conto dei risultati disponibili di altre pertinenti valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base alle normative europee, nazionali e regionali e può contiene una descrizione delle caratteristiche del progetto e delle misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Il presente progetto viene commissionato dal Consorzio Stabilimenti Balneari Imperia con sede in Via Bonfante, 29 18100 Imperia (IM) quale Consorzio Stabilimenti Balneari Imperia, ed ha per oggetto la redazione di Masterplan per la sistemazione della fascia litoranea di Porto Maurizio con intervento di estensione delle opere a protezione dei ripascimenti, realizzazione di approdo occasionale per natanti ed opere di efficientamento energetico di natura consortile.

RICHIEDENTE:

Consorzio Stabilimenti Balneari Imperia Via Bonfante, 29 18100 Imperia (IM)).

X: consorzio

TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Il presente progetto viene commissionato dal Consorzio Stabilimenti Balneari Imperia Via Bonfante, 29 18100 Imperia (IM): Masterplan per la sistemazione della fascia litoranea di Porto Maurizio.

Intervento di estensione delle opere a protezione dei ripascimenti, realizzazione di approdo occasionale per natanti ed opere di efficientamento energetico di natura consortile.
Gli interventi sono riassumibili in:

Progetto Passeggiata.

Progetto molo.

Progetto sottomarino (o ecomuseo sottomarino)

Progetto Energia Rinnovabile

CARATTERE DELL'INTERVENTO:

X permanente

DESTINAZIONE D'USO

X altro: servizi – opere di protezione

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

X altro: ambito costiero

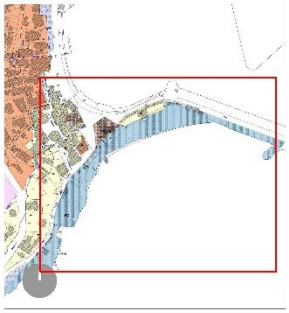
MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

x costa (bassa/alta)

UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Marina di Porto Maurizio (IM), 18100 Imperia

Coord: Lat. N 43.879886, Long. E 8.021487



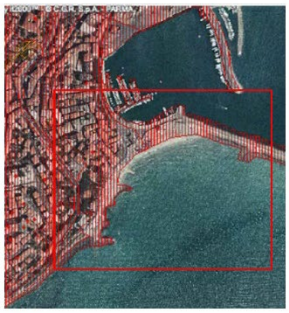
PRG: A- FC



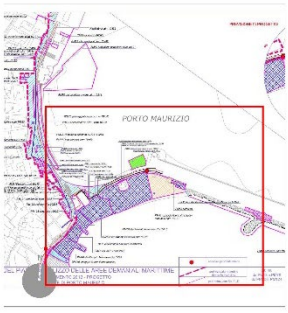
catastale



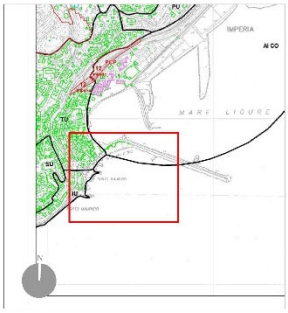
piano di bacino



estremi di vincolo: LA ZONA PARRASIO SITA NEL COMUNE DI IMPERIA RICCA DI BELLEZZE NATURALI INTEGRATE DA AMBIENTI CARATTERISTICI



P.U.D.



PTCP insediativo: IU - TU - AI CO

Estratti cartografici



Estratto SUA delle zone FA e FC., detto “Piano dei litorali”

CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA NORMA.

DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152

Norme in materia ambientale.

Parte II Tit. III **ALLEGATO IV -** Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.

1 Agricoltura	no	✗
2 Industria energetica ed estrattiva:	no	✗
Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali	no	✗
4 Industria dei prodotti alimentari	no	✗
5 Industria dei tessili, del cuoio, del legno della carta	no	✗
6 Industria della gomma e delle materie plastiche	no	✗
7 Progetti di infrastrutture		
n - opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare	si	✓
Altri progetti	no	✗

LO STATO ATTUALE

L'area ad oggi è costituita da una fascia costiera prevalentemente destinata alla balneazione.

Il fronte marino è sabbioso e, sebbene sia dotato da alcune opere di protezione, esse non garantiscono ancora le condizioni ottimali necessarie alle attività ed alla fruizione turistica e balneare.



Planimetria stato attuale



Immagine aerea stato attuale



Immagine aerea stato attuale



Immagine aerea



Immagine aerea

SINTESI DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

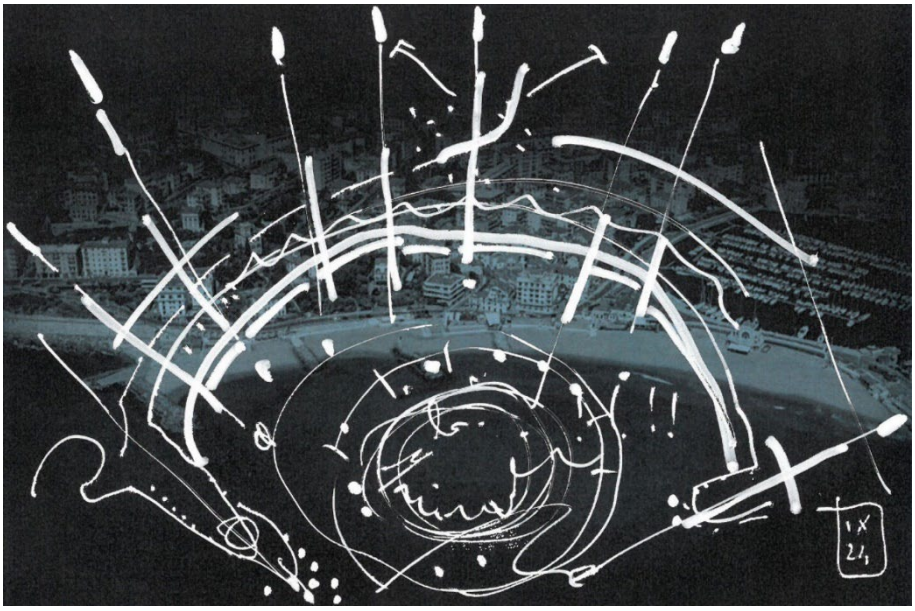
L'intervento in questione prevede le seguenti azioni progettuali:

Progetto Passeggiata.

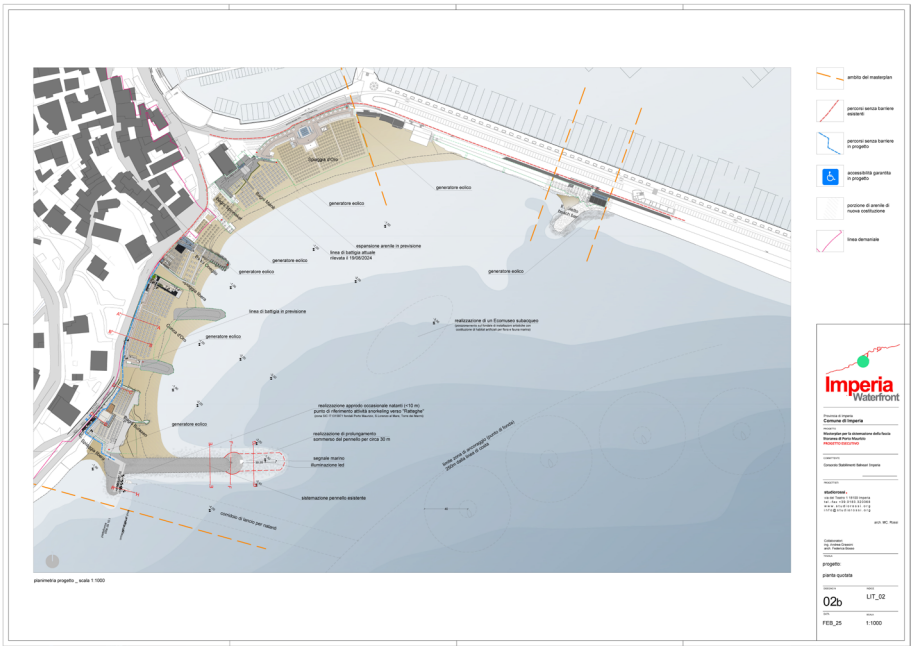
Progetto molo.

Progetto sottomarino (o ecomuseo sottomarino)

Progetto Energia Rinnovabile



Schema concettuale del progetto



Planimetria masterplan progetto

Il progetto è fondato sull'esigenza della Committente di fare fronte all'esigenza di proporre all'Amministrazione Comunale un formale impegno ad attuare, anche mediante la costituzione dei consorzi e/o altre forme di collaborazione e/o compartecipazione con la pubblica amministrazione e/o con altri soggetti che risulteranno concessionari nell'ambito delle zone limitrofe, ad iniziative finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche e/o di difesa costiera finalizzate a tutelare dai fenomeni di erosione marina, oltreché le strutture in concessione, il litorale e le opere/strutture pubbliche retrostanti le aree in concessione, nonché formale impegno al monitoraggio, aggiornamento e manutenzione delle opere di difesa costiera realizzate/da realizzarsi e del tratto di litorale interessato dalle stesse.
L'intervento riguarda opere di difesa costiere, valorizzazione ed un radicale abbattimento delle barriere architettoniche. Si tratta di un progetto inquadrato in obiettivi ad elevata efficienza energetica il cui funzionamento richiede una quantità di energia minima a zero emissioni.
Sono previsti generatori microeolici per la produzione di energia elettrica.
Alla base di questo intervento c'è un grande impegno sinergico delle attività balneari costituite in Consorzio, le quali hanno esaminato le esigenze e agito in concerto proponendo un intervento altrimenti difficile da attivare con le sole energie dell'Ente pubblico.

Individuazione dell'area di cantiere e tracciamenti;
Le aree sono rilevate e le opere mappate e tracciate mediante strumentazione idonea GPS, ottica ed altro.

ELENCO DEGLI INTERVENTI

Al fine di illustrare in sintesi le opere in progetto, si sintetizzano di seguito gli interventi e le relative componenti:

- **PROGETTO PASSEGGIATA:**
  - percorso pedonale parallelo a Via G. Boine

- **PROGETTO MOLO:**
  - Riqualificazione pennello esistente
  - Modellazione della testata del pennello esistente
  - Estensione sommersa del pennello
  - Realizzazione approdo temporaneo per natanti
  - Realizzazione di “promenade” su pennello
  - Installazioni scenografiche di luce ed acqua

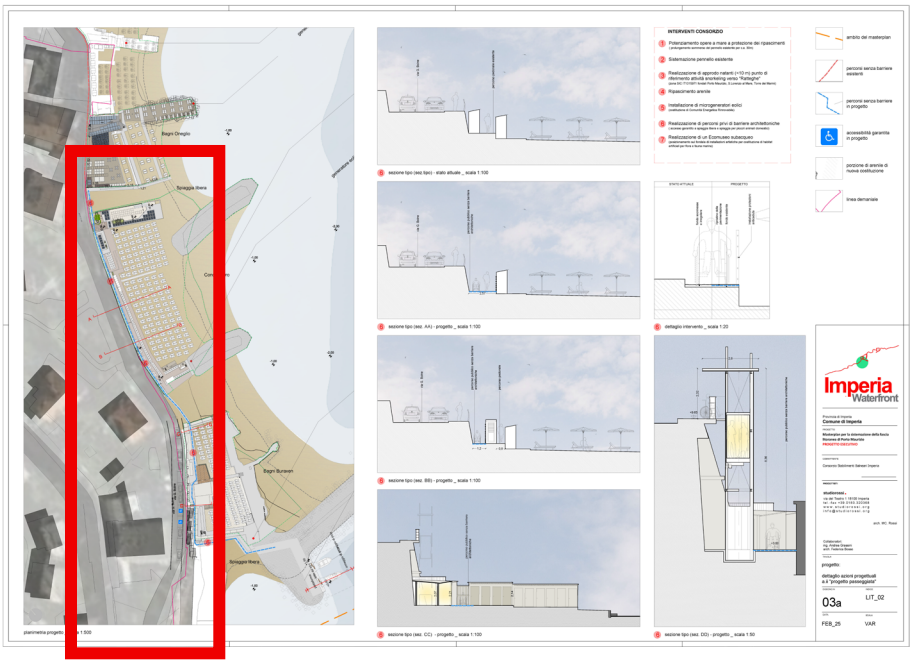
- **PROGETTO SOTTOMARINO (O ECOMUSEO SOTTOMARINO)**
  - Creazione di habitat sottomarini
  - Predisposizione mostre subacquee
  - Installazione ormeggi in rada

- **PROGETTO ENERGIA RINNOVABILE**
  - installazione micro generatori eolici

PROGETTO PASSEGGIATA.

progetto di rilevante interesse pubblico consistente nella creazione un percorso pedonale accessibile anche a persone a mobilità ridotta che colleghi il molo di ponente c.d. “Buraxen” con la restante parte della passeggiata a mare.

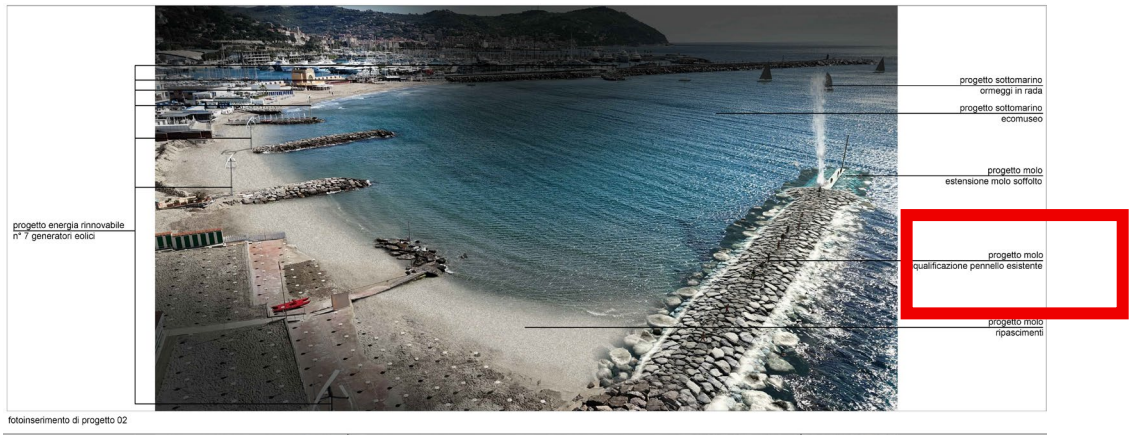
L’intervento, anche definito di opere accessorie e propedeutiche alla realizzazione dell'intervento, prevede la realizzazione di un percorso senza barriere architettoniche che collega il molo con Via Boine.



Identificazione del Progetto Passeggiata nell’insieme del Masterplan.
Inserimento degli interventi

PROGETTO MOLO.

progetto di interesse pubblico riguardante l'allungamento del molo di ponente c.d. "Buraxen" finalizzato alla protezione della costa, dell'abitato retrostante e del litorale da fenomeni di erosione marina nonché alla protezione delle strutture in concessione e delle opere/strutture pubbliche retrostanti le aree in concessione e via Boine, e l'allungamento delle spiagge; nonché la realizzazione di molo di ormeggio temporaneo per natanti (Realizzazione di approdo natanti e pavimentazione per fruizione ope re di protezione) che consentirà anche agli yacht in transito da e per la Costa Azzurra di ancorare nell'antistante rada e di ormeggiare con i propri tender in prossimità della passeggiata per visitare la città e usufruire dei servizi turistico-ricreativi offerti in ambito cittadino (bar, ristoranti, negozi ecc.).



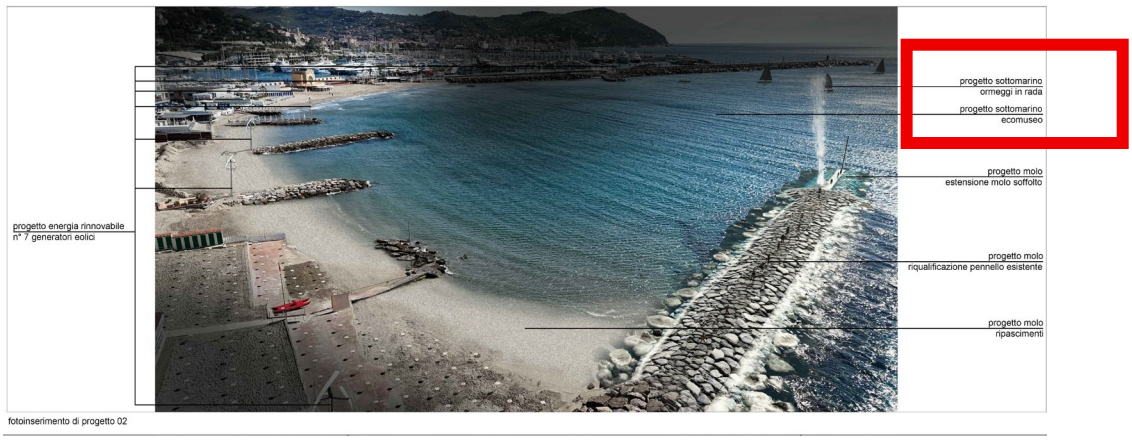
Identificazione del Progetto Molo nell'insieme del Masterplan.

Inserimento degli interventi

PROGETTO SOTTOMARINO (O ECOMUSEO SOTTOMARINO)

progetto di interesse pubblico consistente nella posa di basamenti sommersi da collocare difronte alle spiagge comprese nel tratto compreso tra la radice del Molo Lungo Salvo e del Molo cd. Buraxen con la finalità ambientale (tutela dell'ecosistema marino) e turistica (palestra subacquea) in quanto data la loro struttura e dato l'inserimento di tane in materiali biocompatibili i basamenti consentono la ripopolazione di fauna ittica e il conseguente sviluppo del turismo subacqueo culturale in quanto i basamenti consentono di realizzare mostre subacquee.

Si prevede inoltre l'installazione di nuovi ormeggi in rada attrezzati per la sosta breve di imbarcazioni da diporto. In unione con l'approdo in progetto i punti di ormeggio costituirebbero una nuova opportunità di frequentazione di Borgo Marina con accesso dal mare.

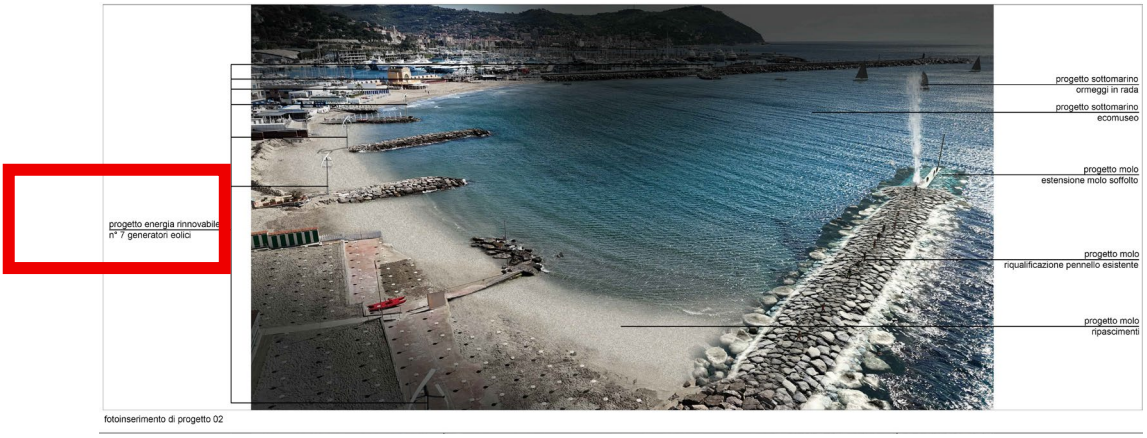


Identificazione del Progetto Ecomuseo Sottomarino nell'insieme del Masterplan. Inserimento degli interventi

PROGETTO ENERGIA RINNOVABILE

progetto di interesse pubblico consistente nella installazione di generatori eolici con evidenti positive ricadute sotto il profilo ambientale e della produzione di energia, con l'intendimento da parte degli aderenti all'Accordo Progetti Comuni di realizzare, ove ne sussistano le condizioni, una Comunità Energetica che sfrutti sia l'energia prodotta dagli impianti eolici realizzati nell'ambito dei Progetti Comuni sia i sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili che saranno installati sui singoli stabilimenti.

Ogni stabilimento balneare è dotato di un impianto minieolico per la produzione di energia pulita da destinarsi in eccesso alla costituenda comunità energetica.



Identificazione del Progetto Energia Rinnovabile nell'insieme del Masterplan. Inserimento degli interventi

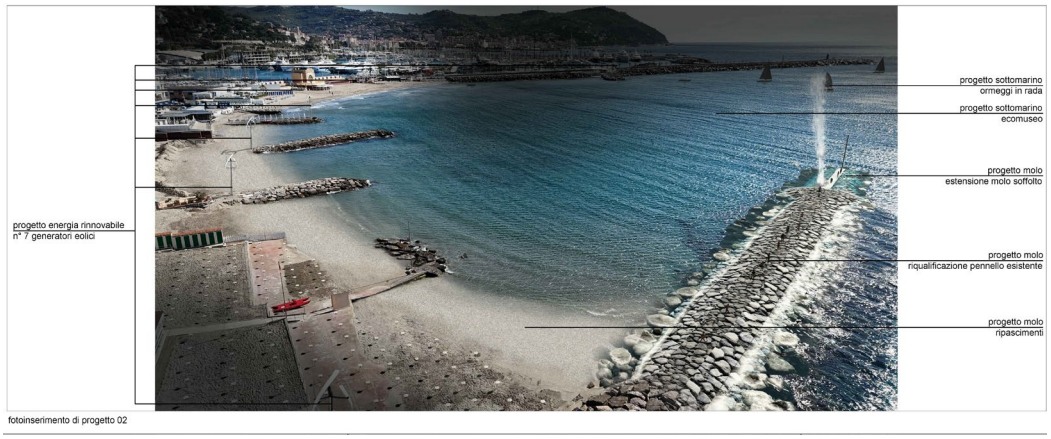
Allacci alle reti, opere di finitura e smobilizzo dell'area di cantiere.

Le opere saranno regolarmente collaudate, rifinite a regola d'arte e smobilizzate dagli apprestamenti di cantiere.

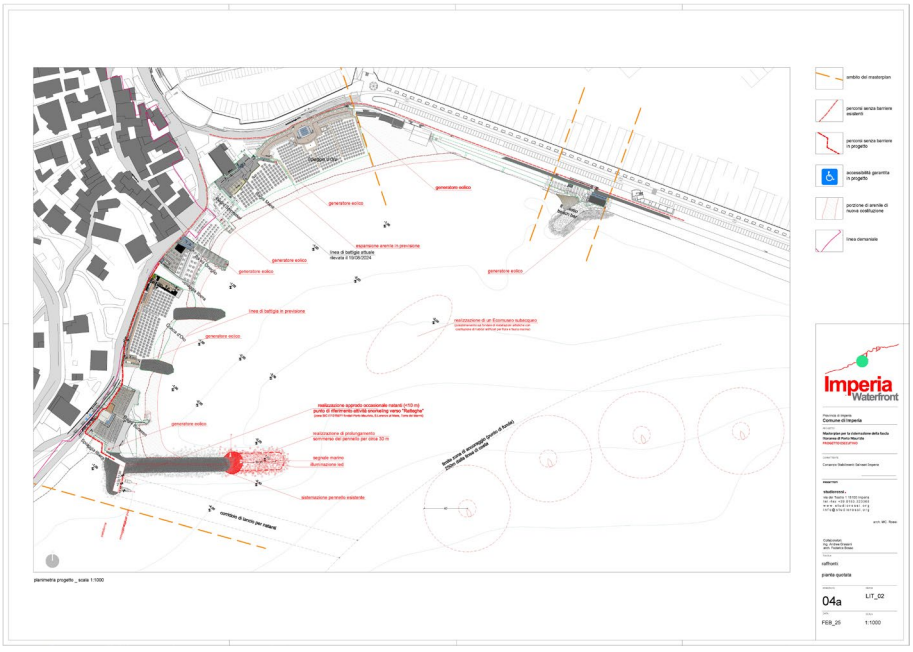
Per ulteriori dettagli delle opere in progetto si rimanda alla documentazione grafica allegata.

QUALITA’ ARCHITETTONICA ED INSERIMENTO.

Si propone un intervento che mira ad inserirsi nel contesto di pregio con garbo ed autorevolezza in ossequio alla funzione pubblica. Sono quindi considerati prioritari gli aspetti legati all’inserimento paesaggistico ed urbanistico, in funzione con le esigenze di tutela del sito.



Inserimento degli interventi



Planimetria di raffronto degli interventi

RAPPORTI CON LO SUA DI INIZIATIVA PUBBLICA IN ZONA FC – FA DEL LITORALE DI IMPERIA.

L'opera proposta è conforme SUA di iniziativa pubblica delle zone "FA e "FC" del litorale di Imperia (c.d. Piano dei Litorali), approvato con deliberazione di Delibera Consiglio Comunale n° 55 del 16/02/2023 STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA DEL LITORALE DI IMPERIA IN ZONA FC – FA approvazione adeguamento alle osservazioni Regione Liguria con Decreto N. 5995 del 30/09/2022.

Il progetto riguarda interventi di riqualificazione, razionalizzazione e adeguamento funzionale delle strutture esistenti, nell'ambito delle zone Fa (aree in concessione per finalità turistico-ricreative) e Fc (aree per servizi pubblici e collettivi a fruizione costiera) secondo la classificazione prevista dal Piano.



Come emerge dalla cartografia, l'area in oggetto ricade in zona FC, all'interno del Tratto Costiero 03 (da Borgo Foce all'Area Portuale).

PRG

L’area dell’intervento ricade all’interno del tratto costiero urbano di Imperia, nella zona di Oneglia, ed è classificata nel PRG come:

- Zona FC: destinata a servizi pubblici o d’interesse collettivo, quali accessi al mare, percorsi pedonali, spazi di sosta o aggregazione, con l’obiettivo di garantire la fruizione pubblica e inclusiva della costa.

COERENZA DELLE SINGOLE AZIONI PROGETTUALI CON IL PRG E CON LE NORME GENERALI E DI DETTAGLIO DELLO SUA LITORALI:

PIANO DEI LITORALI

Per quanto riguarda lo SUA di iniziativa pubblica delle zone "FA e "FC" del litorale di Imperia, va preliminarmente espresso che l’intervento è pienamente conforme con le NTA.

Le stesse Norme inseriscono l’area all’interno del Tratto Costiero 03 (da Borgo Foce all’Area Portuale) e, nel caso di specie, l’intervento è NON E’ DOTATO NORME DI DETTAGLIO specifiche in base alle quali porre l’area oggetto di approfondimento progettuale dettagliato.

PROGETTO PASSEGGIATA.

Verifica di conformità di questa parte di intervento alle seguenti casistiche:

COERENZA CON LA DESTINAZIONE DI PRG – Zona FC: ✓

Motivazioni:

L'intervento proposto è coerente con la destinazione d'uso a servizi pubblici ed interesse collettivo, quali accessi al mare, percorsi pedonali (in questo caso senza barriere architettoniche), spazi di sosta o aggregazione, e preserva l'obiettivo di garantire la fruizione inclusiva della costa.

COERENZA CON LE NORME GENERICHE DELLO SUA LITORALI: ✓

Motivazioni:

in merito alle norme generali (art. 1.7 NORME GENERALI, AMBIENTALI E INDIRIZZI DI PIANIFICAZIONE), si riferisce la piena coerenza con i seguenti punti:

Volumetria esistente:

non viene alterata. Coerenza con la Norma ✓

Cambio di utilizzo:

non viene proposto cambio di utilizzo Coerenza con la Norma ✓

Criteri generali paesistico-ambientali:

l'intervento è proposto nel pieno rispetto di tali criteri, senza dissonanze cromatiche, materiche, né presenza di manufatti che ostacolino la visuale del mare;

Coerenza con la Norma ✓

Coni visuali panoramici:

l'intervento non consiste nel posizionamento di cabine od altra attrezzatura (docce, servizi, ripostigli, bar, ecc.) avente altezza e/o ingombro superiore a quella del parapetto dei marciapiedi; Coerenza con la Norma ✓

Organizzazione spaziale e tipologia manufatti:

non si tratta di interventi che propongano in alcun modo lo sviluppo longitudinale della barriera visiva tra la città e il mare; Coerenza con la Norma ✓

Assetto notturno:

Non sono proposti sistemi di illuminazione che coinvolgano direttamente gli spazi pubblici e neppure di proiettori che possano interferire con le attività navali ed aeronautiche;

Coerenza con la Norma ✓

Norme ambientali:

L'intervento è volto a privilegiare il conseguimento della migliore efficienza energetica e di risparmio energetico Gli impianti di illuminazione saranno totalmente secondo normativa saranno finalizzati al contenimento dei consumi di energia e l'illuminazione a base led. Coerenza con la Norma ✓

Altre disposizioni: Coerenza con la Norma ✓

COERENZA CON LE NORME DI DETTAGLIO DELLO SUA Litorali: ✓

Motivazioni: nell'area in oggetto non sono presenti norme di dettaglio

Norme non presenti Coerenza ✓

PROGETTO MOLO.

PROGETTO SOTTOMARINO (O ECOMUSEO SOTTOMARINO)

Verifica di conformità di queste parti di intervento alle seguenti casistiche:

COERENZA CON LA DESTINAZIONE DI PRG –: ✓

Motivazioni:

gli interventi indicati sono coerenti sotto il profilo urbanistico.

COERENZA CON LE NORME GENERICHE DELLO SUA LITORALI:

gli interventi NON RICADONO IN ZONE NORMATE DALLO SUA ✓

COERENZA CON LE NORME DI DETTAGLIO DELLO SUA Litorali:

gli interventi NON RICADONO IN ZONE NORMATE DALLO SUA ✓

PROGETTO ENERGIA RINNOVABILE

Verifica di conformità di questa parte di intervento alle seguenti casistiche:

COERENZA CON LA DESTINAZIONE DI PRG – Zona FC: ✓

Motivazioni:

L'intervento proposto è coerente con la destinazione d'uso a servizi pubblici ed interesse collettivo.

COERENZA CON LE NORME GENERICHE DELLO SUA LITORALI: ✓

Motivazioni:

in merito alle norme generali (art. 1.7 NORME GENERALI, AMBIENTALI E INDIRIZZI DI PIANIFICAZIONE), si riferisce la piena coerenza con i seguenti punti:

Volumetria esistente:

non viene alterata. Coerenza con la Norma ✓

Cambio di utilizzo:

non viene proposto cambio di utilizzo Coerenza con la Norma ✓

Criteri generali paesistico-ambientali:

l'intervento è proposto nel pieno rispetto di tali criteri, senza dissonanze cromatiche, materiche, né presenza di manufatti che ostacolino la visuale del mare;

Coerenza con la Norma ✓

Coni visuali panoramici:

l'intervento non consiste nel posizionamento di cabine od altra attrezzatura (docce, servizi, ripostigli, bar, ecc.) avente altezza e/o ingombro superiore a quella del parapetto dei marciapiedi; Coerenza con la Norma ✓

Organizzazione spaziale e tipologia manufatti:

non si tratta di interventi che propongano in alcun modo lo sviluppo longitudinale della barriera visiva tra la città e il mare; Coerenza con la Norma ✓

Assetto notturno:

Non si tratta di sistemi di illuminazione che coinvolgano direttamente gli spazi pubblici e neppure di proiettori che possano interferire con le attività navali ed aeronautiche;

Coerenza con la Norma ✓

Norme ambientali:

L'intervento è volto a privilegiare il conseguimento della migliore efficienza energetica e di risparmio energetico Gli impianti di illuminazione saranno totalmente secondo normativa saranno finalizzati al contenimento dei consumi di energia e l'illuminazione a base led. Coerenza con la Norma ✓

Altre disposizioni: Coerenza con la Norma ✓

COERENZA CON LE NORME DI DETTAGLIO DELLO SUA Litorali: ✓

Motivazioni: nell'area in oggetto non sono presenti norme di dettaglio

Norme non presenti Coerenza con la Norma ✓

RAPPORTI CON IL P.T.C.P. VIGENTE.

La natura e la finalità del progetto, la sua bassa incidenza ambientale, le sue caratteristiche architettoniche e la tecnologia costruttiva, consentono di completare la presente relazione di tutti gli elementi necessari a verificare positivamente la compatibilità paesaggistica dell'intervento.

L'intervento ricade in zona di **PTCP – assetto insediativo - TU**, la cui disposizione rispetto all'assetto insediativo cita:

(…)
Art. 38
Aree Urbane: tessuti urbani (TU)

1) - Sono classificate come tessuti urbani tutte le aree urbane che non rientrano nei casi precedenti (art. 35 - SU - strutture urbane qualificate; art. 36 - PU - parchi urbani; art. 37 - IU - valori d'immagine).
2) - Trattandosi di parti del territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico, le stesse non sono assoggettate a specifica ed autonoma disciplina paesistica.
(…)

Pertanto, in merito all'intervento in progetto si riferisce puntualmente:

1. L'area in cui si trova l'intervento è da considerarsi eterogenea e in piena compatibilità con la definizione introdotta dalla disciplina di PTCP. Il progetto mira a riqualificare una situazione che attualmente si trova in un sostanziale disordine e nello stesso tempo, in coerenza con la disciplina paesistica, assume la regola di completamento e protezione come elemento fondativo in accordo con le condizioni di tutela paesaggistica;
2. La mancata sussistenza di specifica normativa induce a trarre dalle condizioni di vincolo le regole fondamentali e nell'individuare nella tipologia eterogenea ricorrente la proposta progettuale gli elementi fondamentali per il corretto inserimento.

L’intervento ricade anche in zona di **PTCP – assetto insediativo – AI-CO**, la cui disposizione rispetto all’assetto insediativo recita:

(…)
Art. 56
Attrezzature e Impianti - Regime normativo di CONSOLIDAMENTO (AI-CO)

1) Tale regime si applica nei casi in cui l'impianto esistente non presenti una configurazione sufficientemente definita né un corretto inserimento ambientale, oppure presenti carenze funzionali superabili mediante interventi che, pur incidenti sotto il profilo paesistico, siano a tale riguardo compatibili.
2) L'obiettivo della disciplina è quello di consentire l'adeguamento dell'impianto tanto sotto il profilo funzionale quanto sotto quello paesistico-ambientale.
3) Sono pertanto consentiti quegli interventi sia di modificazione delle strutture esistenti sia di eventuale ampliamento dell'impianto che ne consolidino la presenza e ne migliorino l'inserimento nel contesto ambientale.
(…)

Pertanto, in merito all’intervento in progetto si riferisce puntualmente:

1. L’area urbana in cui si trova l’intervento è da considerarsi eterogenea e in piena compatibilità con la definizione introdotta dalla disciplina di PTCP. Il contesto presenta una configurazione sufficientemente definita né un corretto inserimento ambientale.
2. L’obbiettivo del progetto è consentire l'adeguamento dell'impianto, oggi carente, sia sotto il profilo funzionale quanto sotto quello paesistico-ambientale.
3. Il progetto mira a riqualificare una situazione che attualmente si trova in un sostanziale disordine e nello stesso tempo, in coerenza con la disciplina paesistica, assume la regola di completamento sul preesistente come elemento fondativo, in accordo con le condizioni di tutela paesaggistica. Si propone quindi una leggera modificazione delle infrastrutture esistenti finalizzata alla protezione ed al consolidamento della presenza ed al miglioramento dell'inserimento nel contesto ambientale.

In merito a tali elementi si propone quindi l'intervento in piena compatibilità con la normativa paesistica vigente.

RAPPORTO DEL PROGETTO CON IL VINCOLO PAESAGGISTICO

L'area in oggetto risulta ricadere nell'area sottoposta al Vincolo di Bellezza d'insieme con Decreto Ministeriale del 24/04/1985, INTEGRAZIONE VINCOLI DELLE ZONE NEI COMUNI DI RIVA L. S. STEFANO AL M. COSTARAINERA S. LORENZO AL M. IMPERIA DIANO MARINA S. BARTOLOMEO E CERVO (COMPLESSO PAESISTICO PARASIO)

Il vincolo riporta sia il confine del D.M., sia il fine di tutela perseguito espresso chiaramente nel contenuto del Decreto.

Pertanto, in merito all'intervento in progetto si riferisce puntualmente:

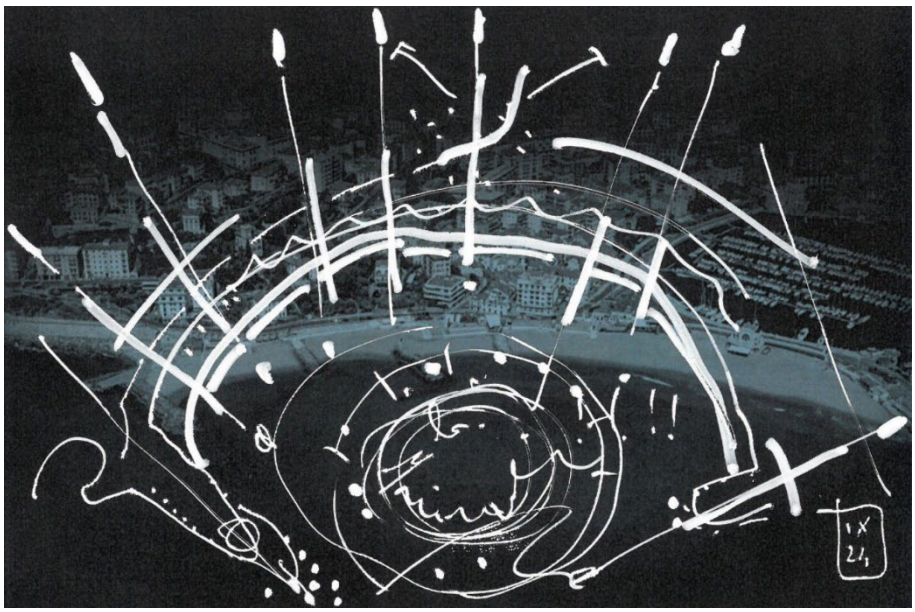
in via del tutto preliminare si può affermare che l'intervento non si pone in contrasto con quanto espresso dal Decreto di vincolo paesaggistico insistente sull'area in quanto le opere eseguite non sono pregiudizievoli della bellezza panoramica e non compromettono in alcun modo le caratteristiche specifiche enunciate nei contenuti del decreto di vincolo, anzi ne confermano la vocazione e destinazione urbanistica consolidata.

Si sottolinea inoltre che l'intervento sostanzialmente mira a migliorare la situazione esistente ed a correggere le vulnerabilità oggi presenti, sia in termini di degrado e protezione che di coerenza con la preesistenza oggetto di tutela.

Alla luce dell'analisi delle immagini costituenti il corpo di elaborati allegato alla presente, è possibile affermare che le opere in oggetto non alterano sensibilmente le inquadrature panoramiche di interesse pubblico, né ledono in alcun modo il pubblico godimento dei complessi caratteristici di bellezze naturali neppure da tutti gli altri punti di vista dai quali risulta percepibile l'area di progetto.

Sulla base di quanto illustrato con la presente Relazione di Compatibilità Paesaggistica, redatta ai sensi del DPCM 12.12.05, in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 22.01.04 n. 42, si afferma di aver dimostrato una soddisfacente oggettiva sussistenza di elementi atti a dimostrare che l'intervento proposto, sotto il profilo paesaggistico ed in rapporto alle condizioni di tutela, sia essendo relativo alla protezione delle aree interessate, sia per l'assetto architettonico e formale, risulti correttamente proposto e non incida sensibilmente nell'ambito paesaggistico tutelato.

IL PROGETTO: ILLUSTRAZIONE DETTAGLIATA. Aspetti architettonici e paesaggistici.

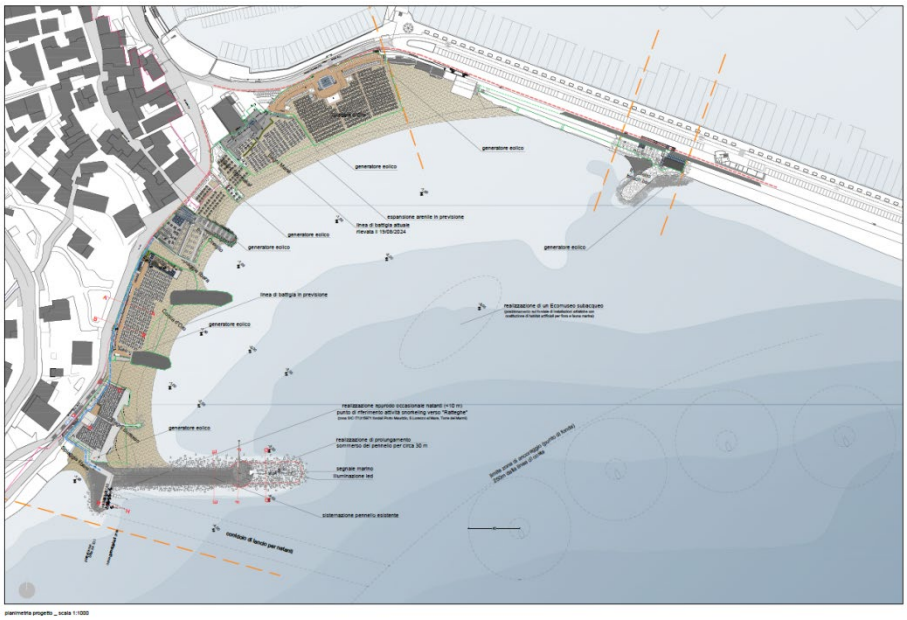


Schema concettuale del progetto

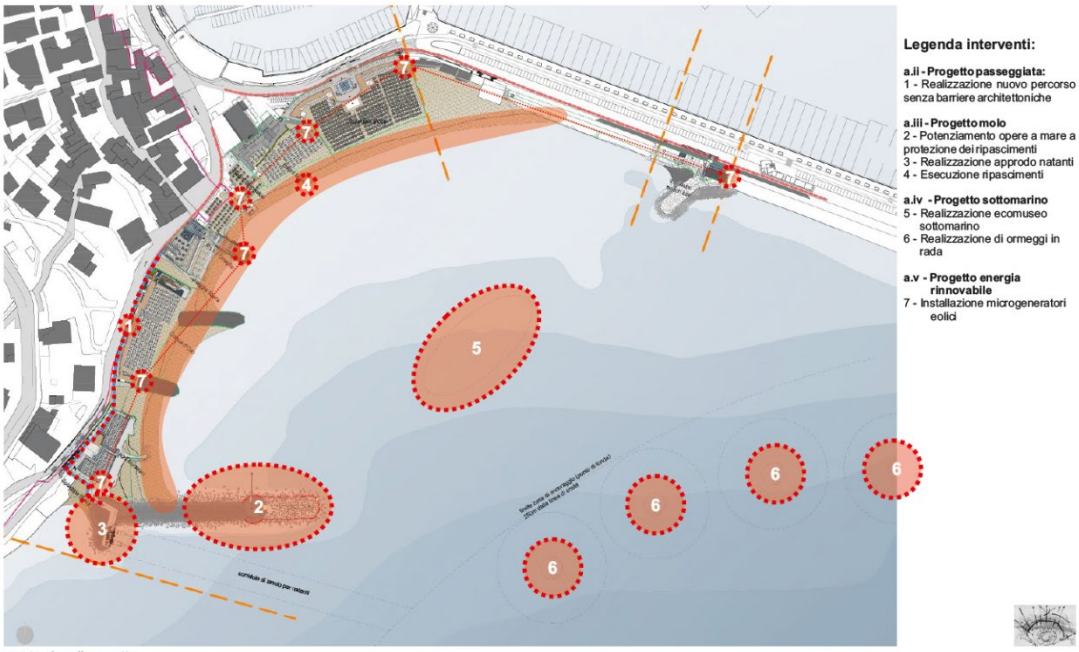
Il progetto è fondato sull'esigenza della Committente di *fare fronte all'esigenza di proporre all'Amministrazione Comunale un Formale impegno ad attuare, anche mediante la costituzione dei consorzi e/o altre forme di collaborazione e/o compartecipazione con la pubblica amministrazione e/o con altri soggetti che risulteranno concessionari nell'ambito delle zone limitrofe, ad iniziative finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche e/o di difesa costiera finalizzate a tutelare dai fenomeni di erosione marina, oltreché le strutture in concessione, il litorale e le opere/strutture pubbliche retrostanti le aree in concessione, nonché formale impegno al monitoraggio, aggiornamento e manutenzione delle opere di difesa costiera realizzate/da realizzarsi e del tratto di litorale interessato dalle stesse.*

L'intervento riguarda opere di difesa costiere, valorizzazione ed un radicale abbattimento delle barriere architettoniche. Si tratta di un progetto inquadrato in obiettivi ad elevata efficienza energetica il cui funzionamento richiede una quantità di energia minima potenzialmente sopperibile mediante l'installazione a progetto di generatori microeolici per la produzione di energia elettrica.

Alla base di questo intervento c'è un grande impegno sinergico delle attività balneari costituite in Consorzio, le quali hanno esaminato le esigenze e agito in concerto proponendo un intervento altrimenti difficile da attivare con le sole energie dell'Ente pubblico.



Il masterplan



masterplan di progetto

Sintesi degli interventi proposti



Immagine aerea



Immagine aerea

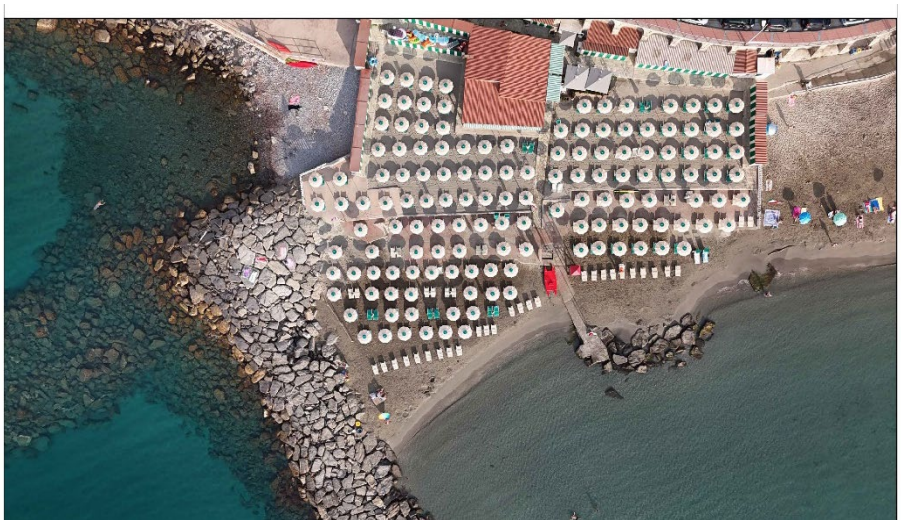


Immagine aerea

IMMAGINI ED INSERIMENTO DELL'INTERVENTO



keyplan

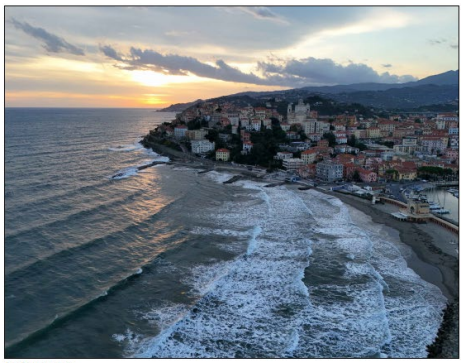
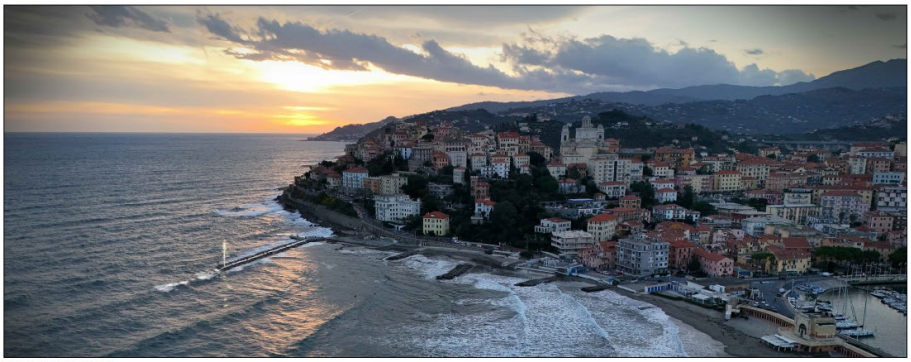


foto 01 stato attuale



fotoinserimento di progetto 01

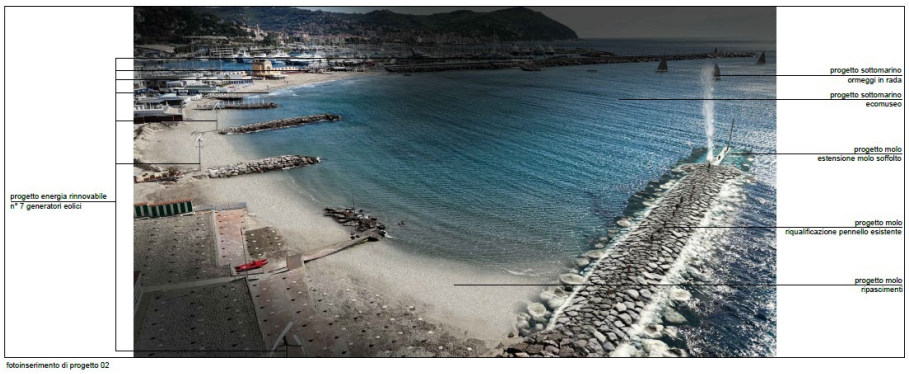
Immagine aerea e fotoinserimento 01



keyplan



foto 02 stato attuale



fotoinserimento di progetto 02

Immagine aerea e fotoinserimento 02

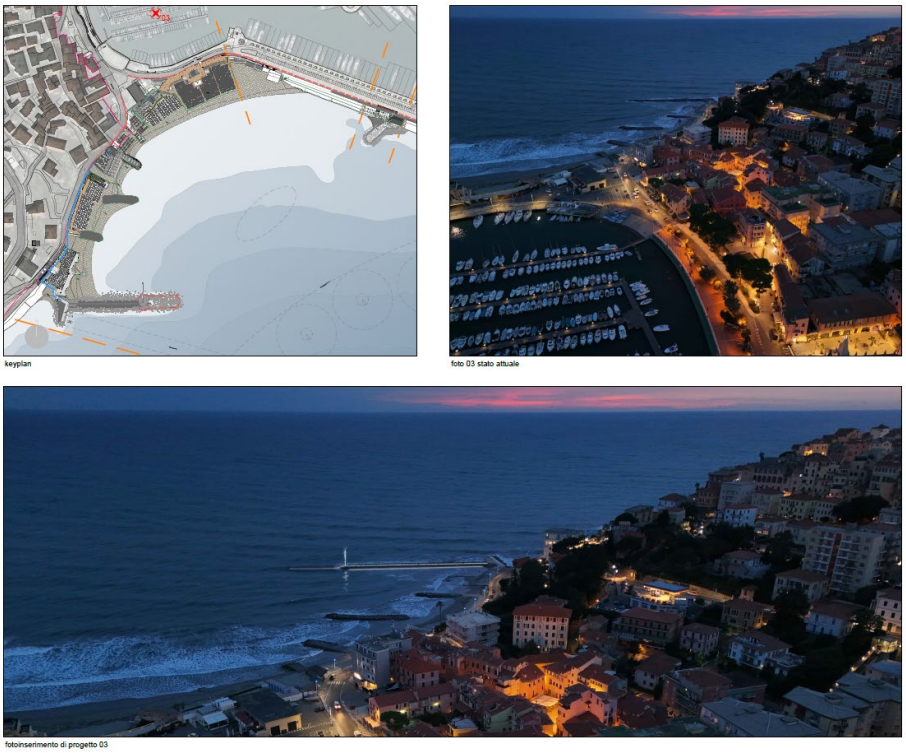


Immagine aerea e fotoinserimento 03

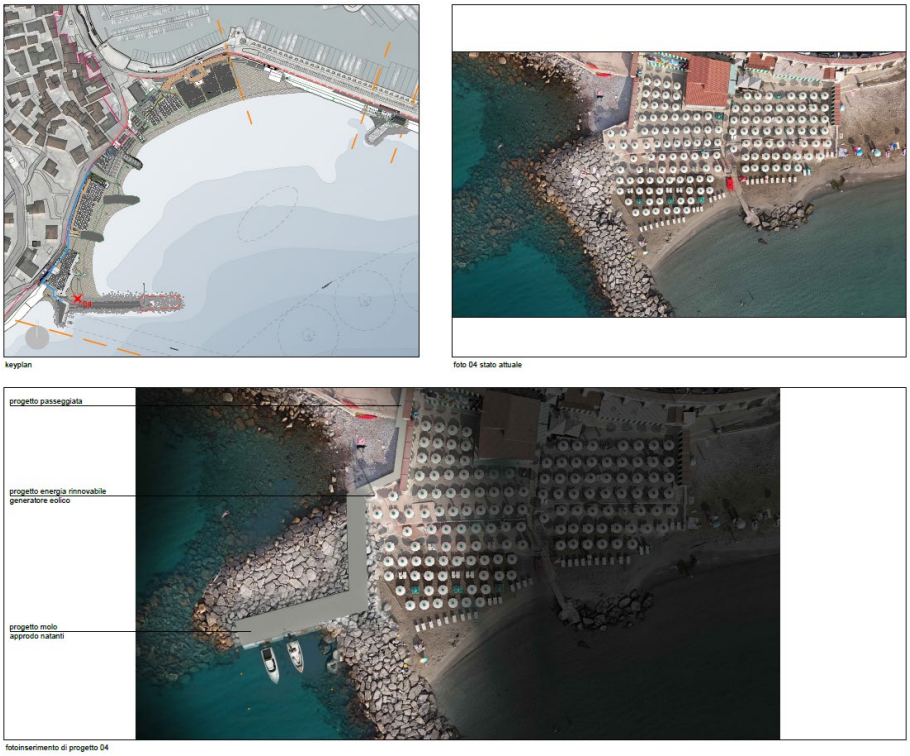


Immagine aerea e fotoinserimento 04



keyplan

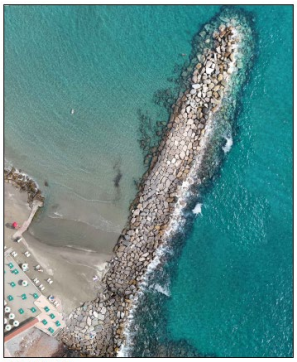
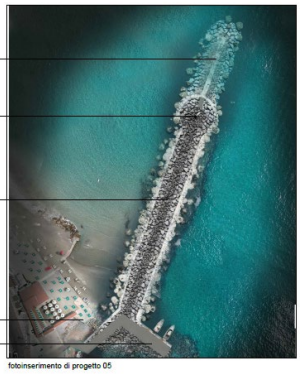


foto 05 stato attuale



fotoinserimento di progetto 05

Immagine aerea e fotoinserimento 05



keyplan



foto 06 stato attuale



fotoinserimento di progetto 06

Immagine aerea e fotoinserimento 06

GLI INTERVENTI

Gli interventi che il Consorzio propone, meglio descritti negli Elaborati Progettuali, sono tutti mirati a soddisfare interessi pubblici diversi e ulteriori rispetto al mero proficuo sfruttamento del bene in concessione.

L'utilità e l'interesse pubblico è scisso secondo vari profili, ciascuno racchiudibile nelle sfere d'ambito della sostenibilità:

- Ambientale
- Economica
- Sociale

Tali temi vengono declinati ed interpretati in forme diverse negli interventi proposti, con la volontà di realizzare un'operazione integrata capace di diffondere i propri effetti su varie scale.

Individuazione dell'area di cantiere e tracciamenti;

Le aree sono rilevate e le opere mappate e tracciate mediante strumentazione idonea GPS, ottica ed altro.

Di seguito si descrivono nel dettaglio gli interventi proposti, rimandando per completezza all'intero corpo progettuale per una maggiore definizione:

PROGETTO PASSEGGIATA.

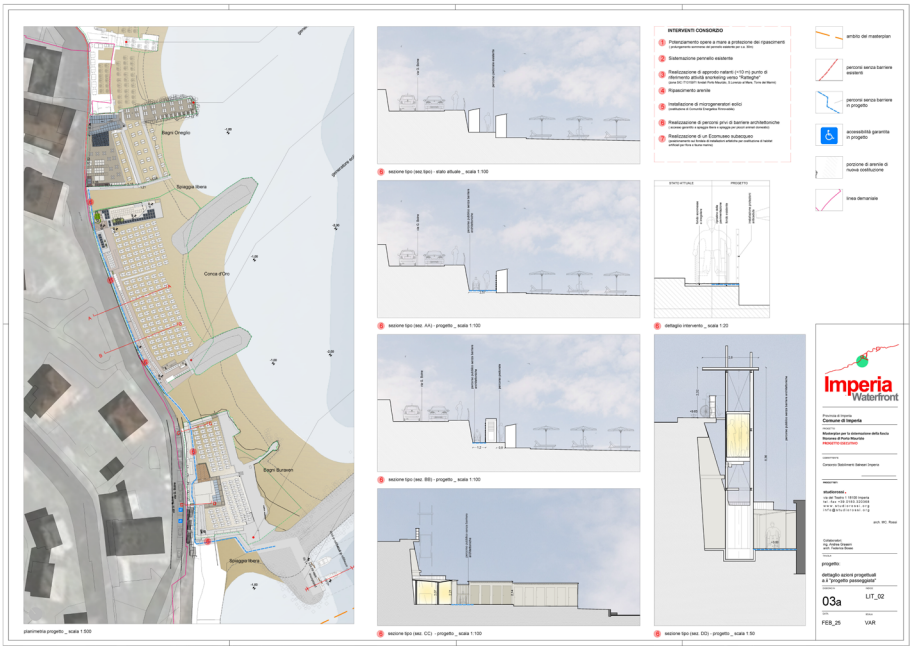
L'intervento consiste nella creazione di un percorso pedonale completamente accessibile anche a persone con mobilità ridotta, che unisca il molo di ponente e dunque la spiaggia libera posta alla sua radice con Via Boine e la spiaggia libera interposta tra gli stabilimenti balneari "Conca d'Oro" e "Bagni Oneglio".

Il percorso in progetto consentirà piena mobilità e nuovi accessi alle tre spiagge libere interessate migliorando l'attuale tracciato e superando le barriere fisiche esistenti.

L'intervento, anche definito di **opere accessorie e propedeutiche alla realizzazione dell'intervento,** prevede il raccordo, l'adeguamento e la riconduzione planare delle superfici.

Il nuovo tracciato sarà realizzato in buona parte a ridosso del muro di contenimento di via Boine, sfruttando il passaggio all'interno delle aree in concessione degli stabilimenti Balneari Conca d'Oro e Bagni Buraxen (stabilimenti aderenti al predetto Consorzio proponente) senza interferire con gli attuali servizi a disposizione della balneazione presenti nelle spiagge libere (es. docce, punti raccolta rifiuti, ecc…).

L’evidente utilità pubblica del presente intervento, anche a discapito dell’interesse dei privati proponenti, affronta il tema dell’interesse comune nella sua sfera sociale, nel miglioramento dell’offerta balneare, con particolare vantaggio per soggetti a mobilità ridotta.



Dettaglio progetto passeggiata

PROGETTO MOLO.

Il progetto di interesse pubblico riguardante l'allungamento del molo di ponente c.d. "Buraxen" con finalità di tutela ambientale ed economica ovvero di protezione della costa, del litorale, delle strutture in concessione, delle opere/strutture pubbliche retrostanti, di Via Boine e dell'abitato da fenomeni di erosione marina.

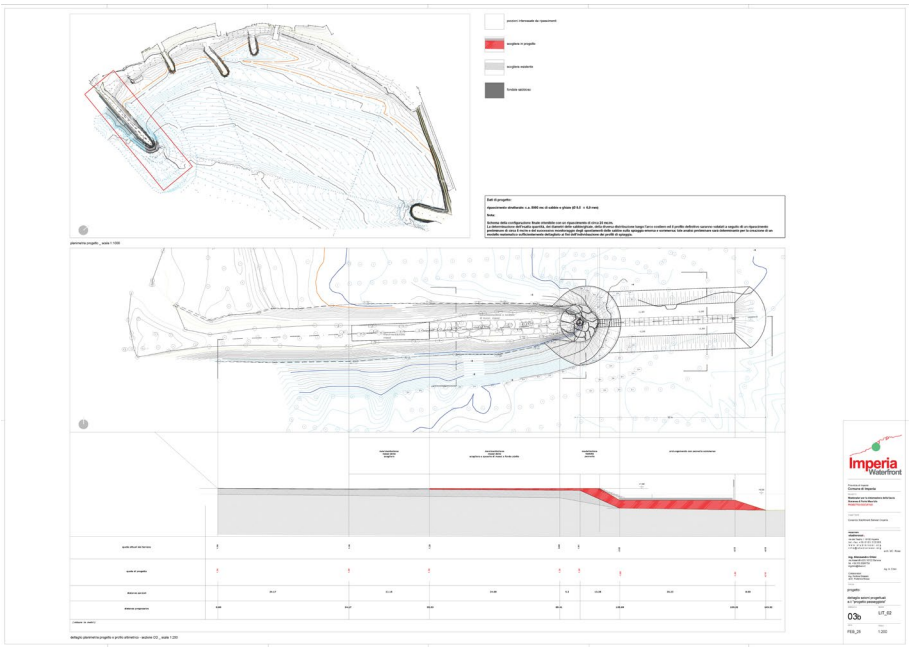
L'intervento prevede il ripristino del corpo dell'attuale pennello attraverso integrazione di massi e riprofilatura, la modellazione della sua testata del pennello ed il prolungamento sommerso dello stesso per circa 30 m oltre la testata.

Tramite analisi e studio di modelli di simulazione matematica è stato possibile determinare come la riqualificazione e prolungamento del pennello, incida positivamente sulla tutela del tratto di costa interessato; i benefici di tele interventi saranno ulteriormente incrementati tramite ripascimenti in progetto e programmati al fine di garantire un'estensione dell'arenile.

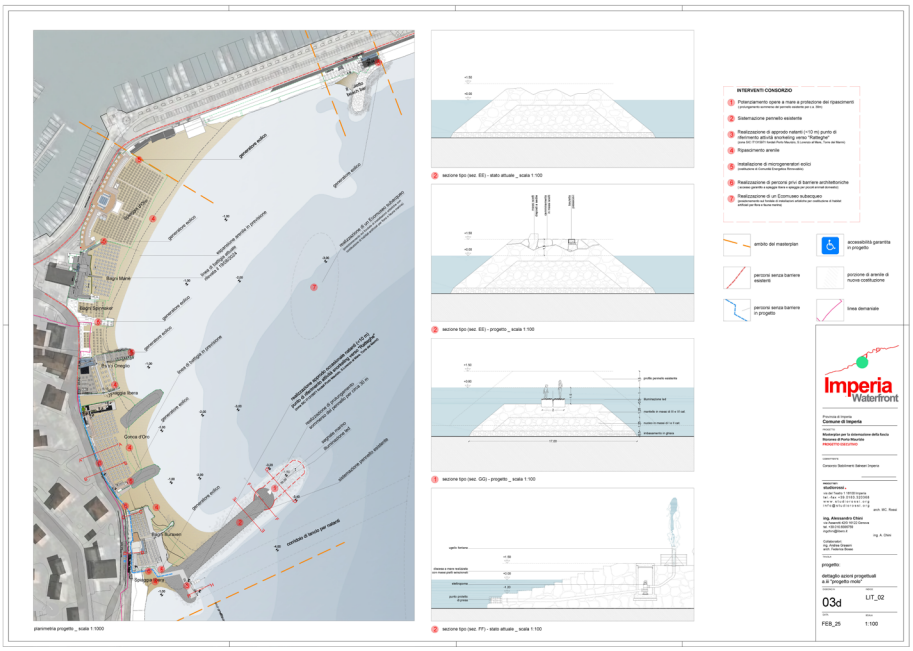
L'opera di protezione marittima così come sopra descritta, secondo gli intenti progettuali verrà integrata di ulteriori elementi che ne consentono lo sfruttamento anche a fini turistico-balneari.

I Corsorziati propongono lo sfruttamento dello sperone presente alla radice del molo, per la realizzazione di molo di ormeggio temporaneo per natanti (**Realizzazione di approdo natanti e pavimentazione per fruizione opere di protezione**) che consentirà anche agli yacht in transito da e per la Costa Azzurra di ancorare nell'antistante rada e di ormeggiare con i propri tender in prossimità della passeggiata per visitare la città e usufruire dei servizi turistico-ricreativi offerti in ambito cittadino (bar, ristoranti, negozi ecc.).

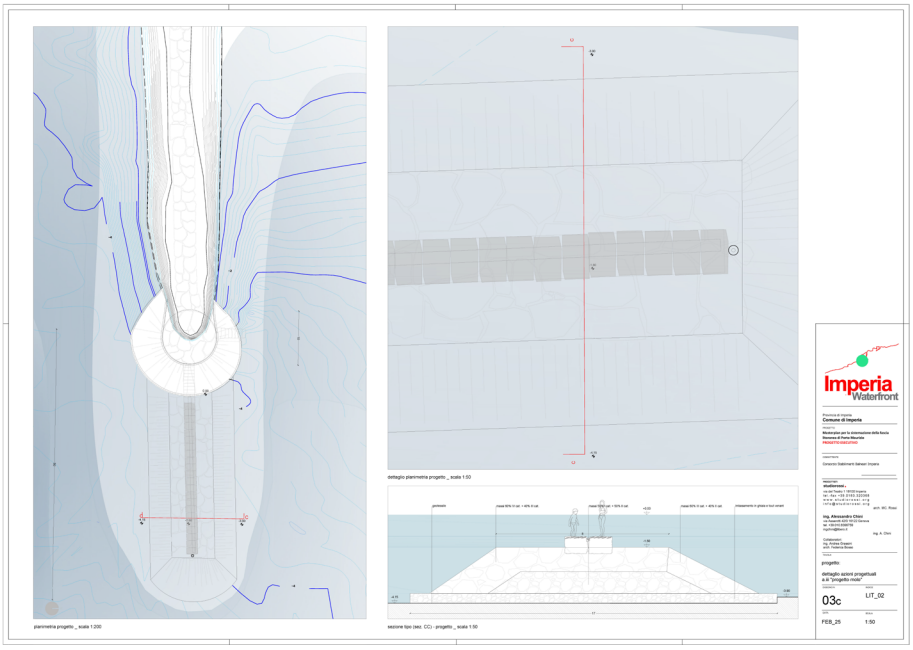
La stessa mantellata del molo, sia nella sua parte emersa che nella parte soffolta, ospiterà una "promenade", tramite disposizione di opportuni elementi integrati con scenografici giochi di luce e d'acqua.



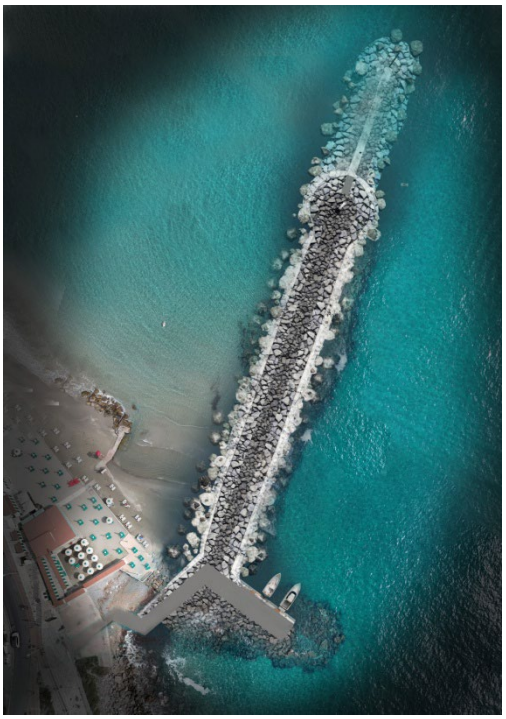
Dettaglio progetto molo



Dettaglio progetto molo



Dettaglio progetto molo



Fotoinserimento

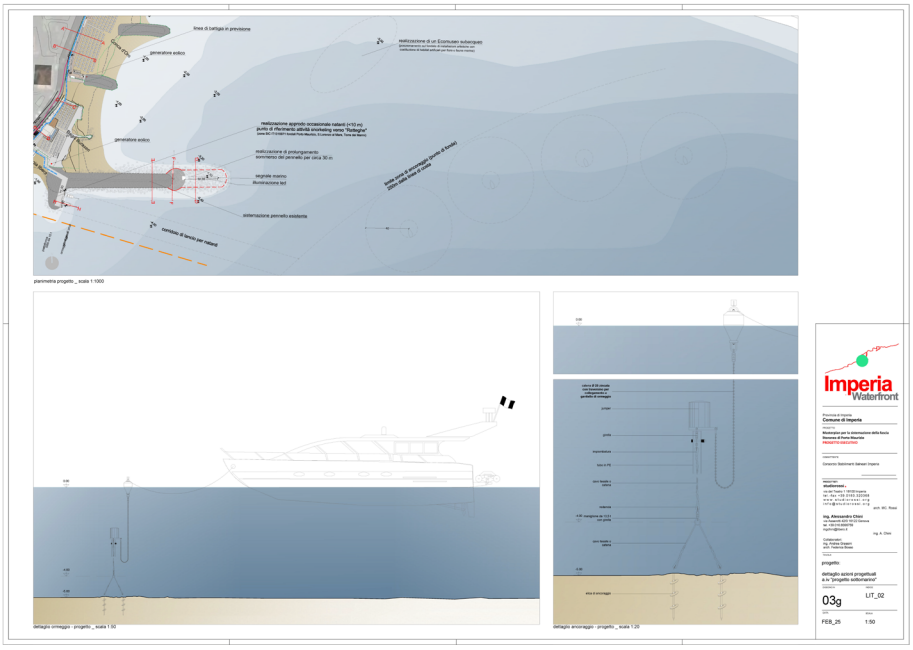


Fotoinserimento

PROGETTO SOTTOMARINO (O ECOMUSEO SOTTOMARINO)

Progetto di interesse pubblico che consistente nella posa di basamenti sommersi da collocare difronte alle spiagge comprese nel tratto compreso tra la radice del Molo Lungo Salvo e del Molo cd. Buraxen con la finalità ambientale (tutela dell'ecosistema marino) e turistica (palestra subacquea) in quanto data la loro struttura e dato l'inserimento di tane in materiali biocompatibili, i basamenti consentono la ripopolazione di fauna ittica e il conseguente sviluppo del turismo subacqueo culturale con la possibilità di realizzare mostre subacquee.

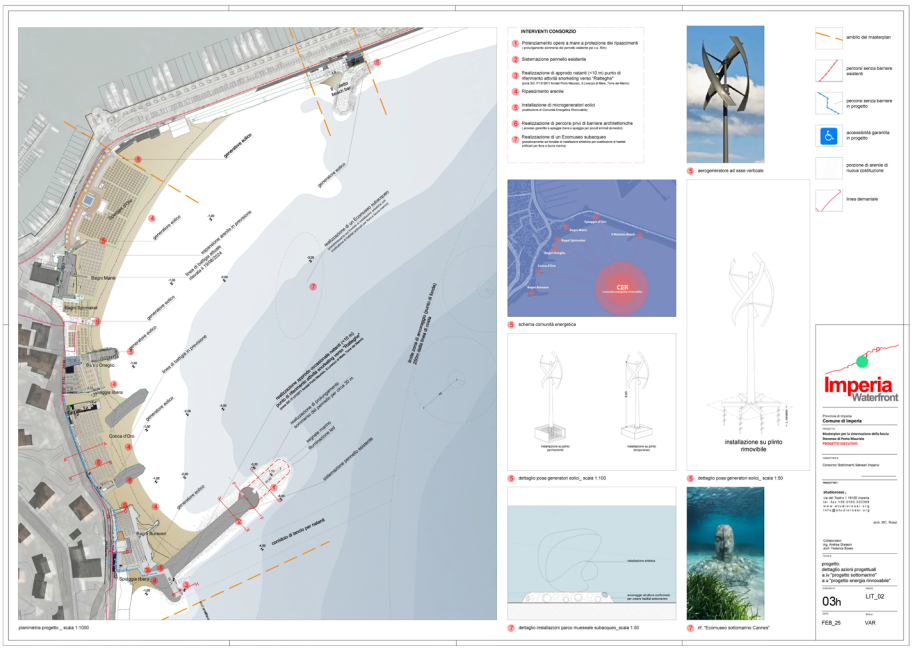
Si prevede inoltre l'installazione di nuovi ormeggi in rada attrezzati per la sosta breve di imbarcazioni da diporto. In unione con l'approdo in progetto i punti di ormeggio costituirebbero una nuova opportunità di frequentazione di Borgo Marina con accesso dal mare.



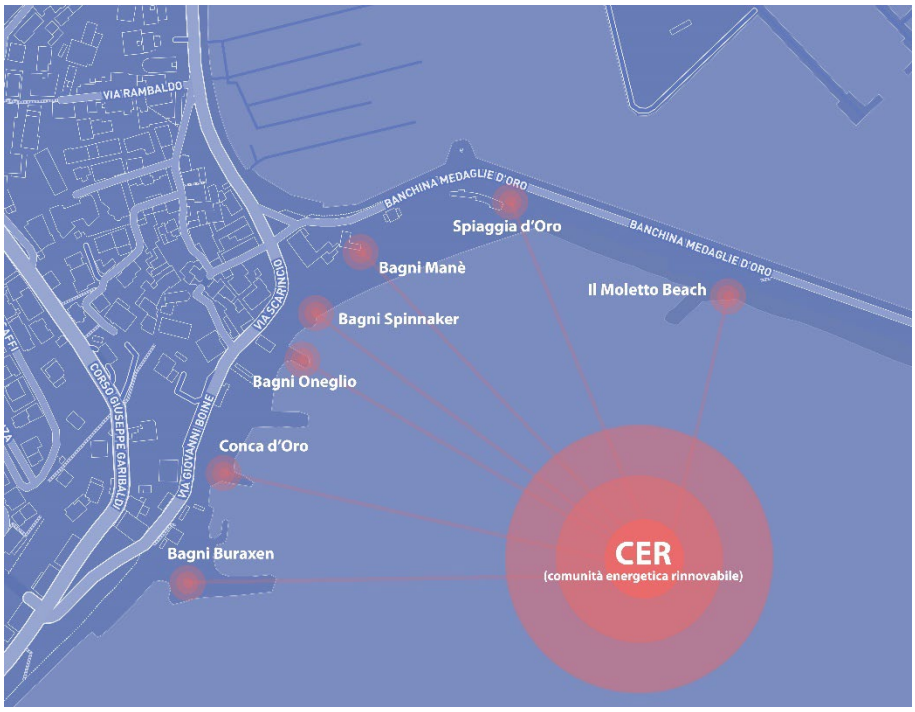
Dettaglio progetto sottomarino

PROGETTO ENERGIA RINNOVABILE

L'intervento di interesse pubblico consistente nell' installazione di generatori eolici ad asse verticale, con evidenti positive ricadute sotto il profilo ambientale e della produzione di energia. L'intento dei Consorziati aderenti è di realizzare, ove ne sussistano le condizioni, una Comunità Energetica che sfrutti sia l'energia prodotta dagli impianti eolici, sia i sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili che saranno installati sui singoli stabilimenti. L'energia così prodotta verrebbe destinata al sopperimento del fabbisogno energetico delle attività partecipanti e la quota in eccesso immessa in rete con la possibilità di utilizzo da parte del Comune.



Dettaglio progetto energia rinnovabile



Dettaglio schema comunità energetica

Allacci alle reti, opere di finitura e smobilizzo dell'area di cantiere.
Le opere saranno regolarmente collaudate, rifinite a regola d'arte e smobilizzate dagli apprestamenti di cantiere.

Per ulteriori dettagli delle opere in progetto si rimanda alla documentazione grafica allegata.

Gli interventi proposti interessano sia aree esterne quelle in concessione ai membri del Consorzio proponente che aree interne alle stesse, senza apportare modifiche alle perimetrazioni e consistenze già definite.
Per ulteriori dettagli delle opere in progetto si rimanda alla documentazione grafica allegata.

Barriere architettoniche
Durante la redazione del progetto si è tenuto conto della normativa vigente in tema di superamento delle barriere architettoniche ed in particolare delle disposizioni della legge del 9 gennaio 1989, n° 13 e succ. modificazioni ed integrazioni, nonché dei criteri di progettazione elencati nel D.M. n. 236 del 14/6/89 e ss. Mm. E ii.
Il progetto, nella sua essenza fondamentale, prevedendo l'eliminazione dei marciapiedi e di ogni impedimento fisico sugli spazi pubblici interessati, consiste nel merito in un adeguamento delle vie alla sopraindicata normativa in materia di abbattimento di barriere architettoniche.

EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:
L'intervento per le sue caratteristiche morfologiche e per la posizione non incidente rispetto alla pubblica via, come si può evincere anche dalla documentazione allegata, non costituisce fattore di interferenza visuale; l'edificio esiste già e l'intervento mira a riqualificare la presenza nel panorama consolidato. .

INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:
La natura e la finalità del progetto, la sua bassa incidenza ambientale, le sue caratteristiche architettoniche e la tecnologia costruttiva, prevalentemente a carattere agricole e di presidio, consentono di completare la presente relazione di tutti gli elementi

necessari a verificare positivamente la compatibilità paesaggistica dell'intervento. Si riporta la normativa ed i relativi elementi di rapporto con la disciplina.

MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Si propone un intervento che mira a inserirsi nel modo più neutro possibile nel suo contesto oggetto di vincolo, mantenendo inalterata la percezione di questo e preservandone le caratteristiche paesaggistiche. La natura dell'intervento non evidenzia particolari esigenze di mitigazione paesaggistica.

SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

Devono essere assunti gli accorgimenti tecnico costruttivi finalizzati alla mitigazione di ogni rischio per la pubblica e privata incolumità, nonché per la migliore tutela degli equilibri ambientali.

L'intervento deve inoltre privilegiare il conseguimento della migliore efficienza energetica e di risparmio energetico nonché prevedere l'utilizzo di materiali per abbattere gli inquinanti.

Gli impianti di illuminazione sono totalmente secondo normativa e dovranno essere finalizzati al contenimento dei consumi di energia e l'illuminazione dovrà essere a base led.

Dovranno essere disposti all'interno delle aree adeguati spazi per ospitare i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

IMPIEGO DI MATERIALI ECOLOGICI

I materiali impiegati nella realizzazione dell'opera avranno le caratteristiche tecniche per rispettare gli indirizzi costruttivi dettati da principi di sostenibilità, rivolti soprattutto alla maggiore compatibilità con l'ambiente, all'abbattimento del consumo energetico ed il conseguente inquinamento prodotto dal riscaldamento, dell'illuminazione e anche della climatizzazione.

Il progetto e la scelta dei materiali impiegati nella realizzazione della struttura dovrà attenersi a dei criteri ecologici, come:

- origine naturale del materiale o delle sue componenti;
- disponibilità in natura;
- processo di estrazione del materiale;
- dispendio energetico che comporta la sua lavorazione;
- radioattività, emissione di gas, tossicità del materiale e l'impatto che ha sull'ambiente.

A livello fisico-chimico il materiale va invece valutato secondo:

- reazione al calore e all'umidità;
- comportamento statico ed elettromagnetico
- compatibilità con la funzione specifica dell'intervento

La costruzione sarà interessata dal prevalente impiego di materiali ecologici e duraturi con basso impatto sull'ambiente, riduzione di costi e frequenza degli interventi di manutenzione, con particolare attenzione alla sicurezza. Il criterio della sostenibilità ambientale e dell'utilizzo di tecnologie innovative è il punto di partenza per la costruzione di un edificio con materiali ecosostenibili, esenti da sostanze nocive e tali da garantire una buona salubrità dell'aria. Particolare attenzione verrà posta soprattutto ai materiali interni, che, essendo costantemente a contatto con gli utenti, dovranno evitare fenomeni di inquinamento indoor derivanti da emissioni di VOC o esalazioni, e garantire la salubrità degli ambienti.

IMPIANTISTICA AD ALTA EFFICIENZA

Gli impianti saranno connotati da utilizzo di lampade LED a basso consumo, gestione integrata degli impianti tramite domotica.

Per l'illuminazione artificiale si realizzeranno di impianti ad alta efficienza con impiego di apparecchi LED, dotati di elevato rendimento illuminotecnico, con temperature colore sui 3000K, con controllo dimerizzato automaticamente in base all'apporto di luce naturale ed alla presenza di persone mediante sensori autodimmer.

Tutti gli impianti (pompaggio, illuminazione, aerogenerato, fotovoltaico, controllo presenze) saranno gestiti da un sistema centralizzato che potrà anche visualizzare su appositi pannelli i dati di funzionamento degli impianti.

CRITERI E VALUTAZIONE DNSH

In ottemperanza alle linee guida ed ai principi di attuazione agli Accordi di Parigi e di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il presente progetto mira a applicare il principio del DNSH (Do No Significant Harm).

Lo sviluppo progettuale si è svolto nell'ordito dei sei criteri individuati dal regolamento, al fine di prevedere la realizzazione di un edificio rispettoso dell'ecosistema in cui è inserito.

MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

La natura dell'intervento è tale da rendere trascurabili i suoi effetti diretti ed indiretti in materia di cambiamenti climatici nel suo ciclo di vita. L'oggetto della progettazione che, in accordo con le direttive comunitarie e nazionali, garantirà il soddisfacimento dei parametri comunitari, ospiterà, attività che non prevedono la produzione di significative emissioni di GHG.

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

La struttura in progetto è stata concepita affinché essa possa assolvere al meglio alle funzioni, garantendo il benessere degli utenti sotto ogni punto di vista.

Essa sorge in un'area che, compatibilmente con la situazione costiera, presenta un limitato rischio idrogeologico, come evidenziato dagli stralci cartografici allegati negli elaborati progettuali; l'organizzazione planimetrica.

USO SOSTENIBILE E PROTEZIONE DELLE RISORSE IDRICHE E MARINE

L'investimento non incide direttamente sui corpi idrici o sugli habitat e sulle specie ad essi appartenenti.

Al fine di tutelare ed effettuare una gestione oculata delle risorse idriche sono inoltre limitate le superfici impermeabili, in favore di spazi che permeabili che permettano l'infiltrazione nel terreno delle precipitazioni; le acque meteoriche interessanti le parti impermeabili potranno essere raccolte e convogliate in sistemi di accumulo ed utilizzate per l'irrigazione o il lavaggio.

Tutti gli apparecchi rilevanti per il fabbisogno idrico (ad esempio le docce balneari) dovranno appartenere alle prime 2 classi per il consumo di acqua secondo l'etichetta UE.

TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE, CON RIFERIMENTO ANCHE A RIDUZIONE E RICICLO DEI RIFIUTI

Durante le fasi esecutive e contrattuali sarà posta particolare attenzione al tema del LCA (Life Cycle Assessment) con la volontà di limitare la produzione di rifiuti sia in fase realizzativa che in previsione di un futuro ed eventuale smontaggio o demolizione.

Tali principi dovranno indistintamente estendersi ad ogni parte e componente della struttura, per tutta la sua vita utile.

PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, DELL'ACQUA O DEL SUOLO

Si prevede che la misura non porterà ad un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo.

In particolar modo:

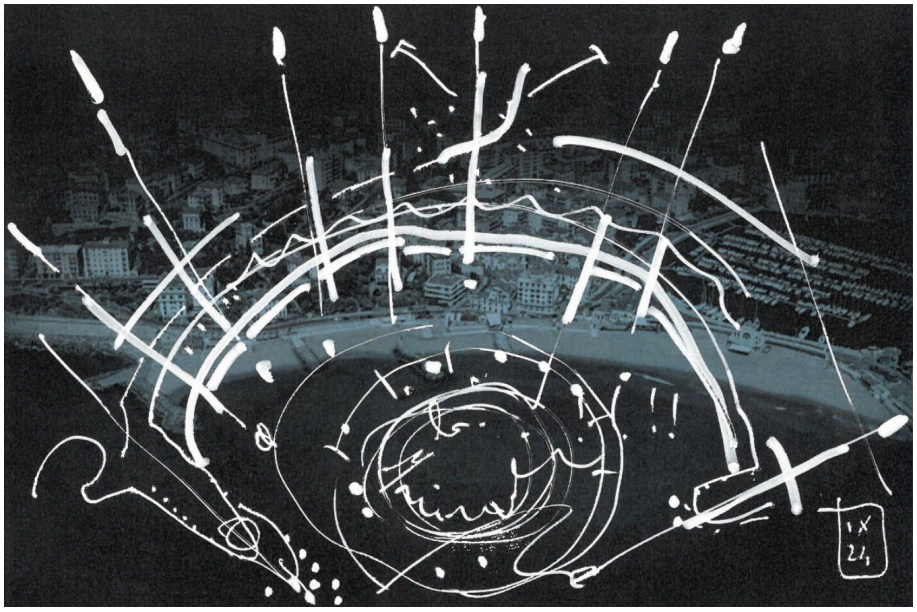
- saranno adottate misure per ridurre le emissioni di rumore e le emissioni di polveri e di inquinanti durante i lavori di costruzione;
- i componenti e i materiali da costruzione non dovranno contenere sostanze individuate sulla base dell'elenco di autorizzazioni del regolamento europeo REACH;
-saranno attuate, per quanto possibile, azioni volte al l'impiego di materiali e prodotti caratterizzati da un basso impatto ambientale, valutati in termini di analisi del l'intero ciclo di vita (LCA) e certificati da dichiarazioni rilasciate da organismi indipendenti credibili e riconosciuti.

PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DELLA SALUTE DEGLI ECO-SISTEMI

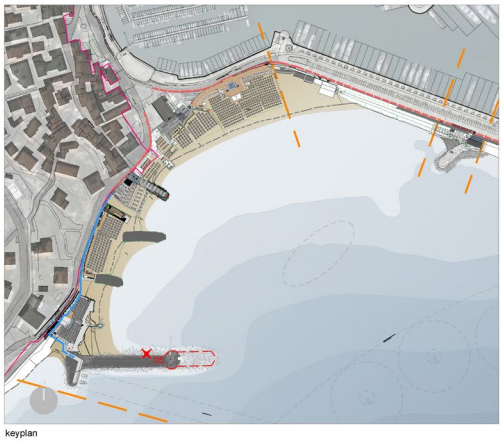
L'intervento e le attività previste non comportano condizioni potenzialmente dannose per l'ecosistema presente. Si prevede inoltre l'adozione di soluzioni che puntino alla mitigazione e all'integrazione della struttura nel contesto di inserimento, quali la realizzazione di elementi ospitanti speci marine e di ampi superfici da destinarsi a spazi pubblici senza barriere architettoniche. Particolare cura verrà posta nella scelta delle essenze utilizzate per le piantumazioni, evitando specie aliene ed infestanti.

Per quanto emerso, a seguito dell'analisi dell'intervento secondo il principio DNSH (Do No Significant Harm) che sarà eseguita nelle revisioni successive anche a mezzo delle relative schede di autovalutazione, si ritiene che il progetto risponda ai criteri di sostenibilità espressi.

IMMAGINI DELLE AREE INTERESSATE E INSERIMENTO ARCHITETTONICO.



Schizzo di progetto



keyplan

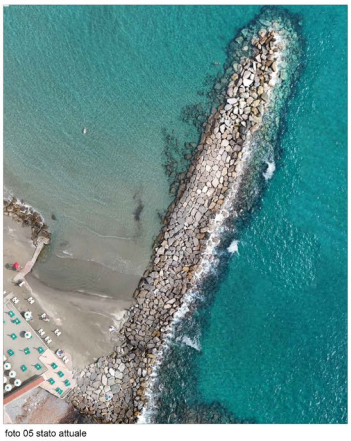


foto 05 stato attuale





keyplan

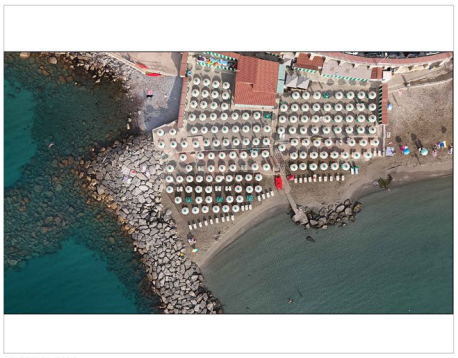
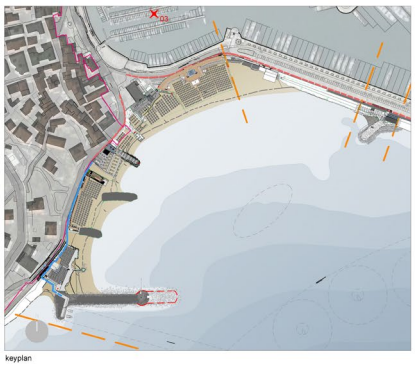


foto 04 stato attuale



fotoinserimento di progetto 04



keyplan



foto 03 stato attuale



fotoinserimento di progetto 03



keyplan

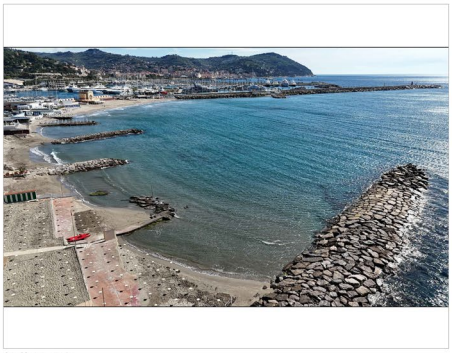
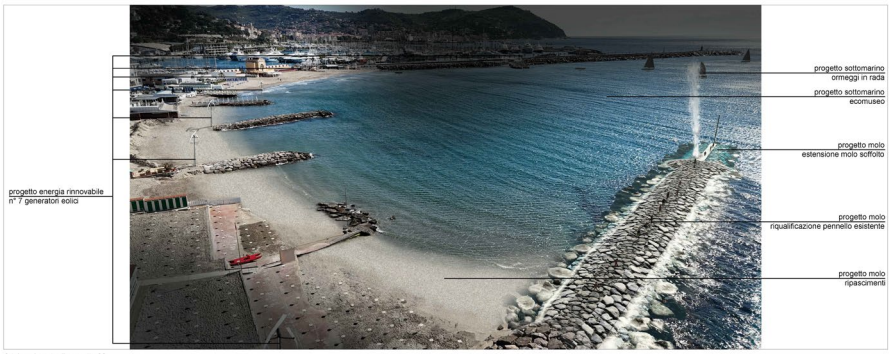


foto 02 stato attuale



fotoinserimento di progetto 02



keyplan

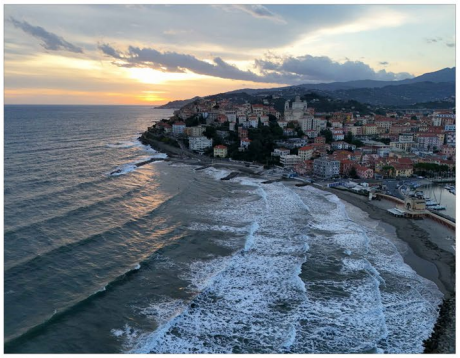
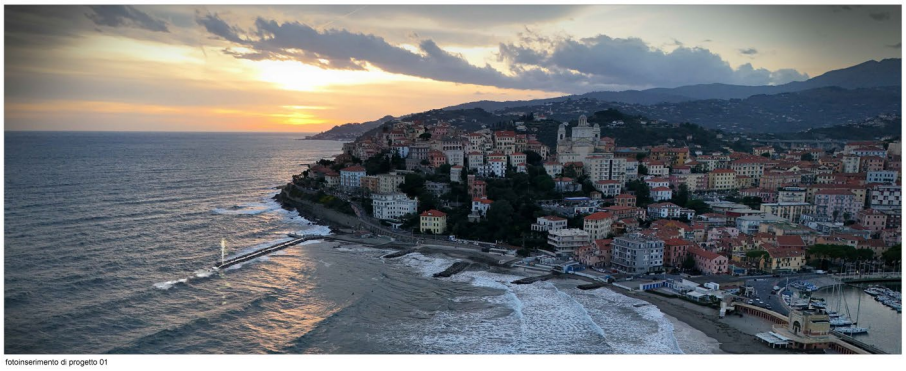
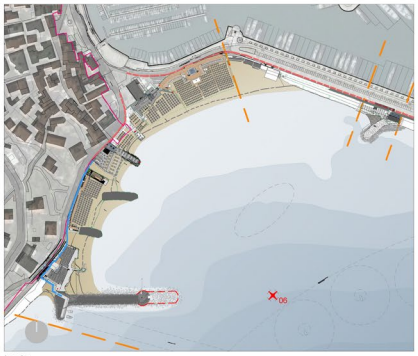


foto 01 stato attuale



fotoinserimento di progetto 01



keyplan

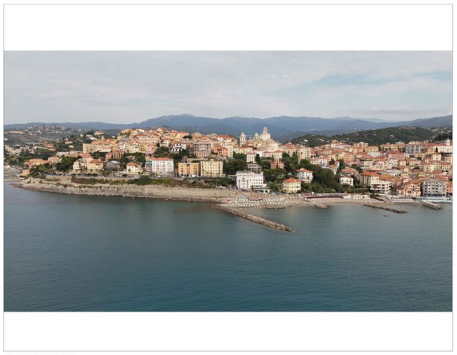


foto 06 stato attuale



fotoinserimento di progetto 06

CARATTERISTICHE DEL PIANO - DESCRIZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA

L'intervento proposto è volto a costruire un Masterplan per la sistemazione della fascia litoranea di Porto Maurizio con intervento di estensione delle opere a protezione dei ripascimenti, realizzazione di approdo occasionale per natanti ed opere di efficientamento energetico di natura consortile.

Presenza di progetti o piani che sono stati assoggettati a VIA/SCREENING/VAS/IPPC.

Non ne risultano.

PROGETTAZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Definizione degli obiettivi e linee di sviluppo.

Sotto il punto di vista della partecipazione il progetto è partecipato sia nelle fasi preliminari che in quelle di redazione delle successive fasi del Progetto con i componenti del Consorzio, lo sarà con l'Amministrazione Comunale, la quale ne condividerà sia gli indirizzi generali che le finalità di utilità pubblica con la popolazione.

Illustrazione degli esiti e di come se ne è tenuto conto nell'attività di redazione dello schema di progetto.

Nella redazione del progetto si è tenuto conto degli esiti, i quali saranno conseguenze di due aspetti generali del progetto.

Il primo dipende direttamente dall'intervento di recupero dell'immagine del waterfront, inteso come presidio turistico e testimoniale, con destinazione pubblica e tutela delle porzioni di interesse paesaggistico da tutelare e come potenziamento delle parti da valorizzare, mentre il secondo aspetto è relativo all'effettivo riscontro al fabbisogno della collettività di Imperia ed al comprensorio servito; l'interazione di tali elementi progettuali sarà l'elemento chiave di una importante opera di presidio ambientale unita ad una trasformazione compatibile e minimamente emissiva.

Descrizione dello stato di attuazione del corrispettivo di Piano vigente

La compatibilità urbanistica è già illustrata nei capitoli precedenti.

Stato iniziale delle risorse oggetto di pianificazione, trend di riferimento e bacino di utenza

Il bacino di utenza corrisponde sia con la popolazione che abitualmente frequenta le spiagge facenti parte del Consorzio, sia con lo sviluppo delle nuove frequentazioni che l'opera comporterà.

Variazioni attese dall'attuazione del piano ed aspetti socioeconomici

Il presente progetto intende proporre un'azione di programma volta a consolidare l'immagine turistica di Imperia attraverso un intervento che garantisca la tutela del paesaggio ed il consolidamento dell'offerta di servizi attinenti.

Descrizione sintetica del piano per aggregazioni omogenee di regimi normativi degli ambiti e distretti in cui si articola il piano, comprendendo anche le aree di presidio e agricole in senso lato.

L'intervento non comporta aumento di carico insediativo.

INTERAZIONI DEL PROGETTO

L'intervento è stato dimensionato e progettato al fine di non alterare in misura paesaggisticamente rilevante lo stato dei luoghi.

L'assetto architettonico proposto dal progetto vuole garantire un equilibrio tra il sito e le condizioni paesaggistiche al contorno garantendo, attraverso l'eliminazione di numerose superfetazioni fortemente incidenti nel paesaggio e l'inserimento di un manufatto architettonico minimamente invasivo ed energeticamente compatibile, un corretto rapporto tra architettura e natura.

Il progetto è direttamente conseguente alle condizioni urbanistiche e di tutela al contorno.

Si ritiene di avere la piena corrispondenza con- la normativa di PTCP e con le condizioni di vincolo sussistenti.

Interazione con progetti approvati o in corso di approvazione pertinenti livelli territoriali sovraordinati.

Il progetto non interagisce direttamente con progetti approvati od in corso di approvazione.

Si segnala tuttavia che i principali interventi previsti dispongono nelle immediate vicinanze delle urbanizzazioni necessarie e funzionali.

Pertinenza al raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale

Essendo il progetto direttamente conseguente alle condizioni urbanistiche e di tutela al contorno, ed essendo inoltre molto chiaro il carattere di presidio pubblico dell'intervento, si ritiene che esso possa contribuire all'ottenimento degli obiettivi di miglioramento ambientale fissati dalla pianificazione sovraordinata, anche in ossequio alle possibilità di sviluppo sostenibile contenute nel programma.

FUNZIONALITA' DEL PIANO

Efficienza infrastrutturale.

Il presente progetto propone un intervento in larga misura finalizzato a costituire un sistema di servizi collettivi turistici al margine dell'area del centro storico della Marina di Porto Maurizio e del Parasio.

In linea generale si afferma che l'intervento previsto dispone delle urbanizzazioni necessarie e funzionali; pertanto, gli interventi di urbanizzazione dovranno essere relativi e limitati agli allacci ed adeguamenti dimensionali.

Efficienza energetica.

Rete Gas

Non necessaria

Rete elettrica, di telecomunicazione e dati

Le reti a cavo saranno posizionate completamente protette ed interrate. Le colonne principali saranno quindi sarà sistemate lungo le parti più protette di collegamento e saranno predisposti idonei quadri, cabine e centraline a norma delle vigenti leggi ed a richiesta degli Enti gestori.

Acquedotto e rete di smaltimento delle acque bianche e delle acque nere

L'acquedotto utilizzato, prevalentemente per i servizi e pulizia, è quello esistente. Gli interventi in oggetto non modificano in modo significativo la configurazione esistente; gli impianti nuovi e/o ripristinati verranno allacciati alla rete di scarico esistente predisposta in corrispondenza della rete stradale esistente.

Riduzione dei carichi ambientali.

L’obiettivo principale del progetto è quello di riassumere all’interno del processo ogni fase della vita dell’intervento, dalla costruzione alla gestione ordinaria dell’elemento costruito, il tutto secondo finalità di massima compatibilità nei confronti dell’ambiente circostante. La riduzione dei carichi ambientali è stato quindi uno degli obiettivi fondamentali, espressa principalmente con l’assetto architettonico sia con l’assetto prestazionale energetico.

CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI e delle aree che possono essere interessate

Definizione dello stato, delle tendenze e criticità delle componenti ambientali e antropiche pertinenti al piano.

L’intervento proposto è volto a promuovere una nuova offerta di percezione del fronte mare al comprensorio di riferimento.

Descrizione delle modalità con cui i risultati del percorso di formazione, delle valutazioni sullo stato dell’ambiente e degli indirizzi stabiliti dalla normativa e dai P/P che interessano l’area di competenza del Piano sono stati tradotti in obiettivi di sostenibilità.

L’intervento prevede una facile riconoscibilità degli elementi essenziali quali: ingresso sulla pubblica via, accesso ai servizi principali, accessibilità per utenti disabili, elementi accessori.

Come già detto in precedenza, è da prediligere con priorità essenziale l’assetto finalizzato alla minimizzazione delle interferenze visive interagenti tra le pubbliche vie e il sistema paesaggistico insieme ad un consolidamento dell’immagine turistica.

Valutazione della coerenza interna del Piano.

Tutte le strutture, materiali e interazioni dovranno proporre un linguaggio architettonico coerente con il contesto marino.

Valutazione degli effetti derivanti dall’attuazione degli interventi previsti dal Piano e descrivere le misure di compensazione/mitigazione adottate per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

Le opere sopra descritte sono volte a dare complessivamente un maggior senso di ordine al contesto interessato in rapporto al contesto paesaggistico, nonché a migliorare la fruibilità degli spazi da parte degli utenti.

CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI

Tendenze e criticità delle componenti ambientali e antropiche pertinenti al piano. Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente, definizione di obiettivi specifici e dei relativi target quali-quantitativi, individuazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente.

Le opere sopra descritte sono conformi ai contenuti della disciplina paesaggistica vigente. L'intervento proposto viene inquadrato in ordine alla tutela delle situazioni paesaggistiche da conservare ed al miglioramento delle condizioni di fruibilità delle porzioni oggetto di trasformazione.

Aria e fattori climatici, mobilità

Caratteristiche del trasporto pubblico locale e della mobilità sostenibile (percorsi ciclopedonali, etc.) allo stato attuale e di previsione.

L'area in progetto risulta posizionata in luogo facilmente accessibile da mobilità veicolare sia meccanizzata che ciclabile.

Obiettivi di sostenibilità adottati, conseguentemente al quadro conoscitivo delineato ed agli esiti del percorso partecipativo.

Dal punto di vista della sostenibilità si richiamano le norme di contenimento dei consumi energetici e di sicurezza.



L'area in oggetto NON è interessata da derivazioni (fonte: www.ambienteinliguria.it sezione "acque") .

Presenza di corpi idrici superficiali e/o sotterranei tipizzati nell'ambito del Piano di tutela delle acque, stato di qualità e obiettivi (fonte: www.ambienteinliguria.it sezione "acque").



L'area in oggetto NON è interessata da corpi idrici superficiali e/o sotterranei.

Interferenze esistenti allo stato attuale e delle previsioni di piano con aree di tutela assoluta, di rispetto di cui all'art 94 del Dlgs 152/2006 e ssmm., e con le zone di ricarica degli acquiferi.

L'area in oggetto NON è interessata da interferenze né attuali né in previsione.

Approvvigionamento idrico allo stato attuale e qualità delle acque potabili; necessità di approvvigionamento idrico rispetto alle previsioni di piano e modalità di soddisfacimento.

Attualmente l'approvvigionamento avviene attraverso l'acquedotto esistente, oggetto di potenziamento con interventi specifici.

Modalità di depurazione dei reflui in riferimento agli abitanti esistenti ed alle previsioni di piano, adeguatezza del sistema fognario, eventuali criticità (es. scarichi non collettati né depurati, tipologia di trattamento, rapporto tra capacità depurativa di progetto dei depuratori esistenti e servita) (fonte: Gestore Servizio Idrico, Comune).

L'intervento in oggetto NON è interessato dalla necessità di adeguare il sistema esistente

Presenza di scarichi di acque reflue industriali in corpo idrico e di scarichi di acque reflue urbane in acque interne (www.ambienteinliguria.it sezione “acque”)



Attualmente il suolo interessato NON è interessato da scarichi di acque reflue.

Suolo sottosuolo

Consumo di suolo allo stato attuale:

a) i principali usi (urbanizzato, infrastrutture, altri usi es. parchi, cave, aree per sport, etc.);

Il progetto non prevede alcuna incidenza sotto il profilo del consumo di suolo.

b) la tipologia morfologica e ambientale interessata (fasce perifluviale, costiera, morfologia di versante, area di ricarica dell’acquifero, ovvero di presenza dell’acquifero, etc.)

Il suolo oggetto dell’intervento è al margine del sistema costiero.

c) descrizione del fenomeno e trend.

Attualmente il suolo oggetto dell’intervento è in utilizzo a scopo balneare, per cui il trend è di cponsolidamento di tale destino.

Descrizione del fenomeno di dispersione dell’urbanizzato (Sprawling urbano)

Attualmente il suolo interessato NON è interessato da sprawl.

Consistenza attività agricola, presenza di produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, descrizione delle tendenze in atto.

Attualmente NON si registrano attività legate al carattere agricolo.

Aree abbandonate o in condizioni di degrado urbanistico/edilizio di potenziale riconversione e relative previsioni di piano.

Attualmente il suolo in oggetto non è interessato da degrado urbanistico ed edilizio e non si ritiene necessiti un riordino architettonico e paesaggistico.

Obiettivi di sostenibilità adottati, conseguentemente al quadro conoscitivo delineato ed agli esiti del percorso partecipativo.

L'area in oggetto NON è oggetto di particolari attenzioni conseguenti al quadro conoscitivo.

Contaminazione dei suoli e bonifiche

Presenza di siti contaminati, bonificati o da bonificare; livello di contaminazione e principali inquinanti

L'area in oggetto NON è interessata da contaminazioni di alcun tipo.

Cave e discariche

Presenza di cave e discariche di cava inserite nel PTRAC Presenza di cave dismesse.



L'area in oggetto NON è interessata da cave e/o discariche.

(fonte: www. geoportal.regione.liguria.it).

Disponibilità di aree per lo stoccaggio temporaneo dei materiali di scavo.



L'area in oggetto NON dispone di aree per lo stoccaggio temporaneo dei materiali non tossici di scavo.

Aspetti Geologici, Geomorfologici e Idraulici

Coerenza del piano con la pianificazione di bacino, la normativa settoriale ed il quadro conoscitivo esistente:

a) Presenza aree inondabili, fasce fluviali, fasce di rispetto, fasce di inedificabilità ed interferenza con zonizzazione di piano.

In merito a tale argomento si rimanda all'approfondimento geologico allegato.

b) Presenza zona ad alta suscettività al dissesto ed interferenza con zonizzazione di piano. Presenza di aree carsiche.

Si rimanda all'approfondimento geologico.

Aree soggette a problematiche sismica da microzonizzazione sismica – coerenza con DGR 714/2011.

Si rimanda all'approfondimento geologico.

Verifica di eventuali evidenze desumibili dalla consultazione delle banche dati regionali (ReMoVer, interferometria satellitare, catasto grotte, geositi, ecc.).

L'area in oggetto NON è interessata da evidenze in merito a quanto sopra.

Popolazione esposta a rischio allo stato attuale.

NON si registrano rischi a cui sia esposta la popolazione.

Obiettivi di sostenibilità adottati, conseguentemente al quadro conoscitivo delineato e agli esiti del percorso partecipativo.

L'area in oggetto NON è oggetto di particolari attenzioni conseguenti al quadro conoscitivo, fatto salvo le indicazioni programmatiche progettuali.

Biodiversità e Aree Protette

Presenza di aree protette di interesse nazionale, regionale, provinciale, locale (fonte: www.ambienteinliguria – sezione Natura).

L'area in oggetto NON è interessata da aree protette.

Presenza di SIC, ZPS ZSC e delle relative zone rilevanti per la salvaguardia di cui alla DGR 1687/2009 (fonte: www.ambienteinliguria.it– sezione Natura).



L'area in oggetto NON è interessata da aree SIC.

(fonte: www.ambienteinliguria.it– sezione Natura).



L'area in oggetto NON è interessata da aree ZPS.

(fonte: www. geoportal.regione.liguria.it).





Evoluzione della costa

(fonte: www.ambienteinliguria.it– sezione Acqua).

Presenza di SIC Alpini per cui valgono le misure di conservazioni di cui alla DGR 1145/2012, presenza di ZPS per cui vige il Reg. n.5/08.

L'area in oggetto NON è interessata da SIC alpini.

Presenza di elementi rete ecologica (fonte www.ambienteinliguria – sezione Natura).



L'area in oggetto NON è interessata da elementi di Rete Ecologica.

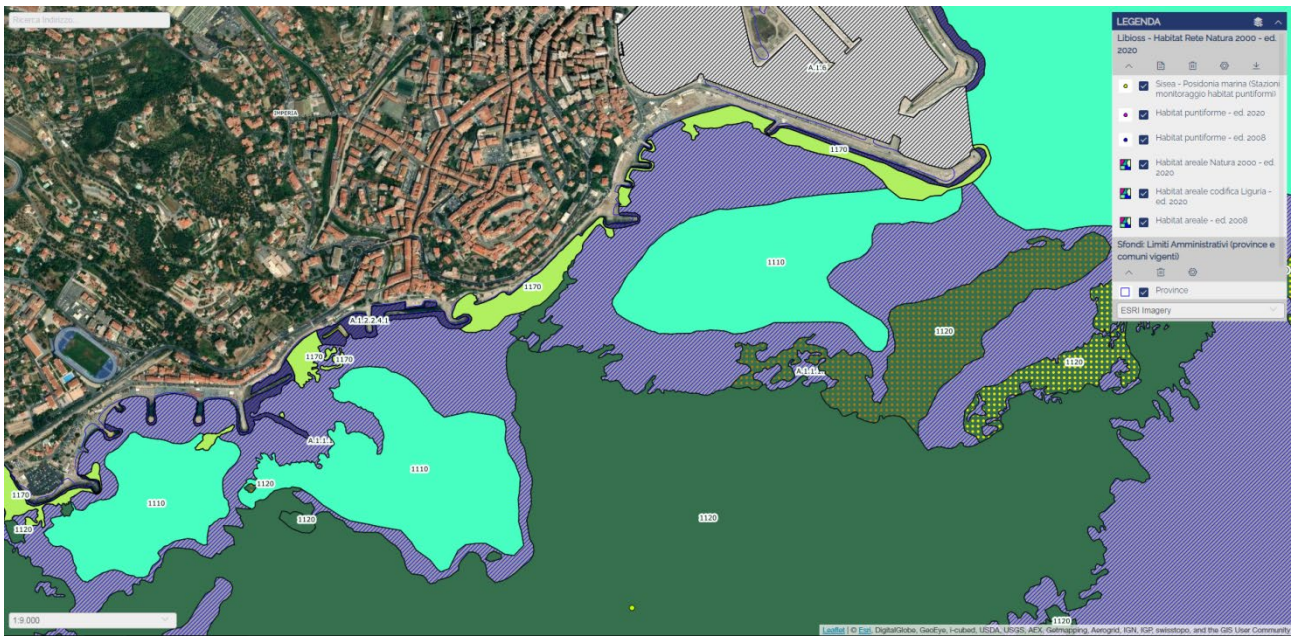
Presenza di percorsi sentieristici di interesse.



L'area in oggetto NON è direttamente interessata da percorsi sentieristici di interesse.

(fonte: www. geoportal.regione.liguria.it).

Presenza di habitat di interesse comunitario in SIC ed in particolare prioritari o habitat puntiformi (www.ambienteinliguria.it – sezione Natura).



L'area in oggetto NON è interessata direttamente da habitat puntiformi.

Nell'area sono presenti gli habitat codificati come A.1.1.1.2, 1170, A.1.2.2.4.1.

Presenza di segnalazione della carta della biodiversità, specie ed altri elementi (www.ambienteinliguria.it – sezione Natura).

L'area in oggetto NON è interessata da segnalazione della carta della biodiversità.

Ulteriori dati relativi a specie ed habitat di interesse da fonti attendibili e da indagini compiute per la redazione dello studio di incidenza del piano, come richiesto dai criteri e linee guida assunti in materia di valutazione di incidenza nel caso di piani soggetti a VallNc.

NON si segnalano ulteriori dati.

Obiettivi di sostenibilità adottati, conseguentemente al quadro conoscitivo delineato.

L'area in oggetto NON è oggetto di particolari attenzioni conseguenti al quadro conoscitivo.

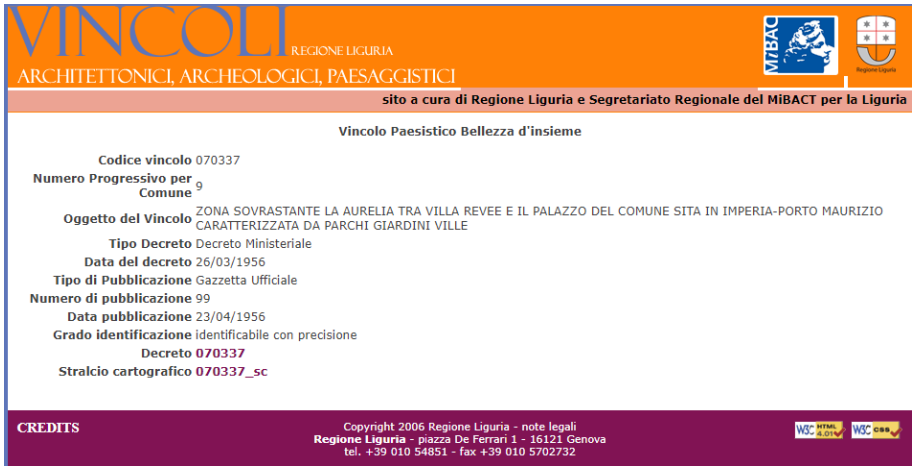
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO

Individuazione:

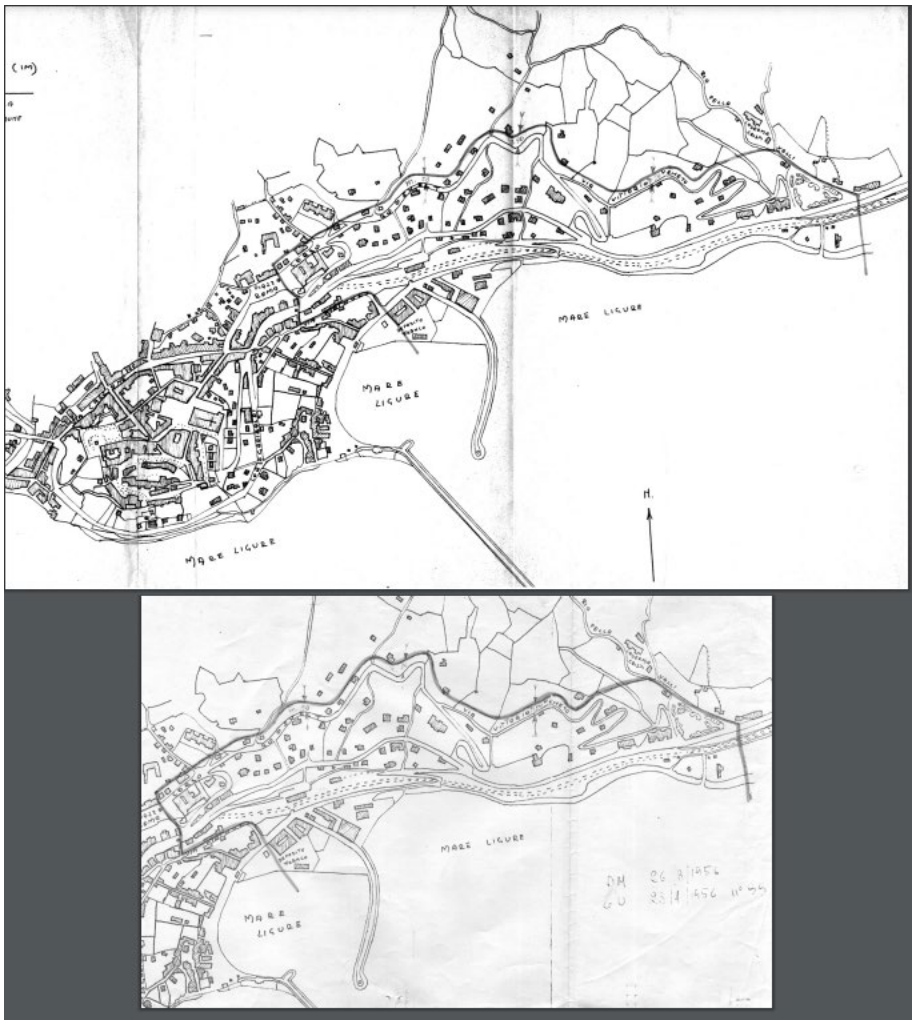
degli immobili e delle aree tutelate dalla parte II e III del Codice dei beni culturali e dei grandi immobili di proprietà pubblica suscettibili di tutela ai sensi del Codice dei beni Culturali e non ancora sottoposti a verifica ai sensi dell'art. 12.

PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art.136 – 141 – 157 D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.)

X d) bellezze panoramiche



Estratto da Liguriavincoli ©



Identificazione dei Vincolo

VINCOLI REGIONE LIGURIA
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Segretariato Regionale del MiBACT per la Liguria

Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme

Codice vincolo	070310
Numero Progressivo per Comune	24
Oggetto del Vincolo	LA ZONA PARRASIO SITA NEL COMUNE DI IMPERIA RICCA DI BELLEZZE NATURALI INTEGRATE DA AMBIENTI CARATTERISTICI
Tipo Decreto	Decreto Ministeriale
Data del decreto	19/02/1963
Tipo di Pubblicazione	Gazzetta Ufficiale
Numero di pubblicazione	65
Data pubblicazione	08/03/1963
Grado identificazione	identificabile con precisione
Decreto	**070310**
Stralcio cartografico	**070310_sc**

CREDITS

Copyright 2006 Regione Liguria - note legali
Regione Liguria - piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova
tel. +39 010 54851 - fax +39 010 5702732

Estratto da Liguriavincoli ©



Identificazione dei Vincolo

VINCOLI REGIONE LIGURIA
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Segretariato Regionale del MiBACT per la Liguria

Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme

Codice vincolo 070416
Numero Progressivo per Comune 30
Oggetto del Vincolo SEDE STRADALE DELLA VIA AURELIA NELLA PROVINCIA DI IM (ESCLUSI ALCUNI TRATTI)
Tipo Decreto Decreto Ministeriale
Data del decreto 31/01/1953
Tipo di Pubblicazione Gazzetta Ufficiale
Numero di pubblicazione 49
Data pubblicazione 28/02/1953
Grado identificazione identificabile con precisione
Decreto 070416

CREDITS

Copyright 2006 Regione Liguria - note legali
Regione Liguria - piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova
tel. +39 010 54851 - fax +39 010 5702732

VINCOLI REGIONE LIGURIA
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

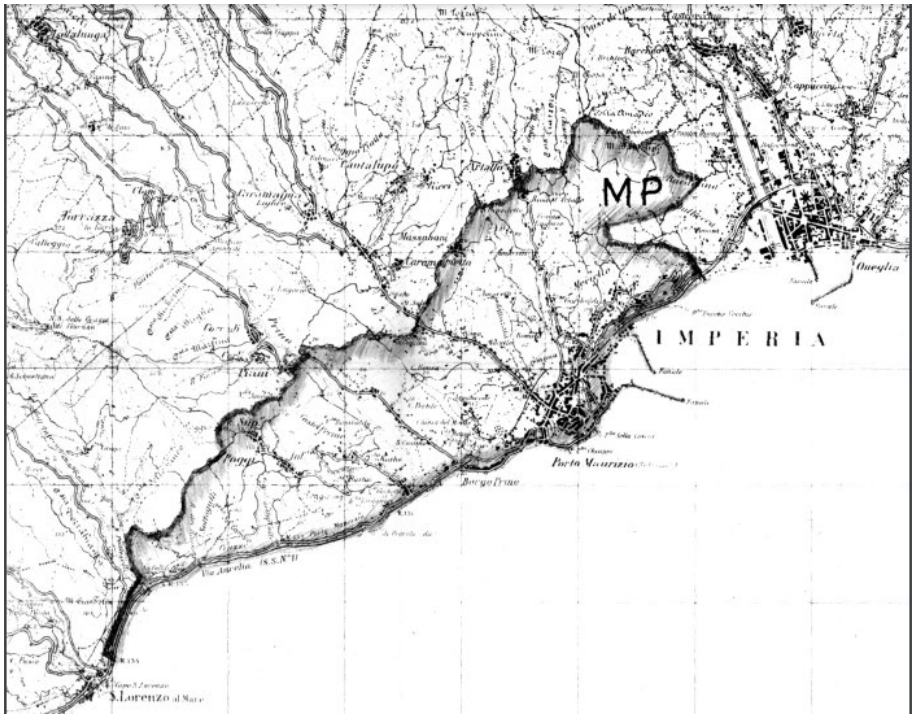
sito a cura di Regione Liguria e Segretariato Regionale del MiBACT per la Liguria

Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme

Codice vincolo 070348
Numero Progressivo per Comune 33
Oggetto del Vincolo INTEGRAZIONE VINCOLI DELLE ZONE NEI COMUNI DI RIVA L. S.STEFANO AL M. COSTARAINERA S. LORENZO AL M. IMPERIA DIANO MARINA S. BARTOLOMEO E CERVO (COMPLESSO PAESISTICO PARASIO)
Tipo Decreto Decreto Ministeriale
Data del decreto 24/04/1985
Tipo di Pubblicazione Gazzetta Ufficiale
Numero di pubblicazione 143
Data pubblicazione 19/06/1985
Grado identificazione identificabile con precisione
Limiti amministrativi storici SI
Decreto 070348
Stralcio cartografico 070348_sc

CREDITS

Copyright 2006 Regione Liguria - note legali



Identificazione dei Vincolo

Delle aree archeologiche (lettera m) art. 142 del Codice.

L'area in oggetto NON è interessata da aree archeologiche, tuttavia si rimanda alla verifica archeologica preventiva allegata al progetto, la quale in sintesi riferisce:

Valutazione di rischio archeologico assoluto

Per l'area interessata dall'opera non sussiste alcun Vincolo archeologico ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (ex L.1089/39).

L'area esaminata ad oggi non ha restituito dati di interesse archeologico, ma nonostante ciò si colloca in un'area non distante dalla via Iulia Augusta e in una zona inserita all'interno delle rotte commerciali e di cabotaggio data la presenza di un porto attestato dalle fonti storiche tardo romane nelle vicinanze della zona in esame. Inoltre l'area antistante la costa imperiese è già stata soggetta a rinvenimenti sottomarini. La zona del Borgo della Marina, retrostante l'area in oggetto, ha restituito tracce di frequentazione durante l'epoca repubblicana. L'esistenza del Borgo della Marina e del porto sono testimoniate in età medievale e sono entrambi già rappresentati nella cartografia di fine XVIinizio XVII secolo. Per i motivi suddetti, l'indice di rischio assoluto della presenza di depositi di tipo archeologico nell'area di intervento è ritenuto genericamente: MEDIO

Valutazione di rischio archeologico relativo

Oltre a quanto inerente al rischio archeologico assoluto, si prendono in considerazione il diverso impatto delle lavorazioni previste dal progetto.

Ripascimento arenile NULLO

Progetto Passeggiata.

Progetto molo.

Progetto Energia Rinnovabile

Potenziamento opere a mare a protezione dei ripascimenti; Sistemazione pennello esistente; Realizzazione di approdo natanti; Installazione di microgeneratori eolici; Realizzazione di percorsi privi di barriere architettoniche: BASSO

Progetto sottomarino (o ecomuseo sottomarino)

Realizzazione ecomuseo subacqueo NULLO

Dei manufatti emergenti individuati nel PTCP.

L'area in oggetto NON è interessata dalla presenza di manufatti emergenti individuati nel PTCP.

Di centri storici, strade e percorsi storici, manufatti rurali tradizionali, sistemi insediativi storicizzati, terrazzamenti, zone agricole di pregio, manufatti di archeologia industriale presenti nell'area di pertinenza del P/P e con i quali le previsioni possono interferire ovvero interagire positivamente per eliminare criticità esistenti.

L'area in oggetto è interessata dalla presenza a tergo del Centro Storico Parasio e del Borgo Marina.

Obiettivi di sostenibilità adottati, conseguentemente al quadro conoscitivo delineato

L'area in oggetto NON è oggetto di particolari attenzioni conseguenti al quadro conoscitivo.

Inquinamento Acustico.

Presenza di Zone critiche dal punto di vista acustico, e di fasce di pertinenza di infrastrutture ferroviarie e autostradali.

L'area in oggetto NON è interessata da zone critiche dal punto di vista acustico, né di fasce di pertinenza di infrastrutture ferroviarie e autostradali.

Per quanto riguarda le problematiche di inquinamento acustico non risultano allo stato dei luoghi, né nella situazione in previsione, particolari criticità.

Il rumore del traffico veicolare, che rimane comunque marginale rispetto ad alcune aree di intervento, non ne caratterizzerà il clima acustico, mentre l'assetto acustico generale non subirà alcun deterioramento a causa della realizzazione delle opere previste dal progetto.

Piani di risanamento approvati.

L'area in oggetto NON è interessata da piani di risanamento.

Inquinamento Elettromagnetico.

Presenza di elettrodotti (fonte: cartografia www.ambienteinliguria.it e dati comunali) e relative DPA.

L'area in oggetto NON è interessata dalla presenza di elettrodotti.

Presenza di antenne e impianti di radiofrequenza (fonte: cartografia www.ambienteinliguria).

L'area in oggetto NON è interessata da antenne ed impianti di radiofrequenza.

Impatti/criticità: interferenze esistenti con le DPA degli elettrodotti (e impianti di radiofrequenza) - popolazione esposta.

L'area in oggetto NON è interessata da interferenze con le DPA degli elettrodotti, tuttavia si rimanda alla documentazione allegata.

Obiettivi di sostenibilità adottati, conseguentemente al quadro conoscitivo delineato e agli esiti del percorso partecipativo.

L'area in oggetto NON è oggetto di particolari attenzioni conseguenti al quadro conoscitivo.

ENERGIA

Aspetti energetici

In sede di progettazione esecutiva saranno adottati tutti gli accorgimenti idonei ad ottenere un razionale risparmio energetico.

Presenza di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'area in oggetto NON è interessata da impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; il progetto prevede l'utilizzo di energie rinnovabili (aerogeneratori) per la produzione di energia.

Obiettivi, norme di piano/regolamento per la diffusione di energia da fonti rinnovabili, il risparmio energetico ed il comfort urbano.

Il progetto propone l'inserimento nel progetto l'utilizzo di energie rinnovabili, facenti parte della struttura fondativa architettonica e programmatica.

RIFIUTI -

Gestione del comparto rifiuti. Presenza di impianti di smaltimento finale e/o recupero di rifiuti solidi urbani e assimilabili.

L'area in oggetto NON è dotata di impianti di smaltimento finale. I rifiuti saranno conferiti in via differenziata e smaltiti attraverso il servizio comunale.

Livello di raccolta differenziata.

Attualmente Imperia eroga un servizio di raccolta differenziata.

A tale proposito il progetto prevede che debbano essere disposti all'interno degli spazi interessati adeguate aree per ospitare i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Salute e qualità della vita

Accessibilità ai servizi (aree verdi, scuole, servizi sociosanitari Rif. Indicatori Comuni Europei).

L'area in oggetto, nella sua interezza, si trova collegata comodamente con le reti pubbliche di accessibilità ai servizi.

Presenza impianti a rischio di incidente rilevante (relativi RIR) ed interferenze allo stato attuale.

L'area in oggetto NON è prossima ad alcuna fonte di rischio di incidente.

Obiettivi di sostenibilità adottati.

Il progetto mira all'ottenimento di un elevato profilo di compatibilità ambientale, paesaggistica, architettonica, economica, ecologica e gestionale finalizzati ad un chiaro obiettivo di sostenibilità sia dei singoli interventi che dell'insieme nella sua complessità.

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI E DI COERENZA INTERNA

Gli impatti attesi relativi all'attuazione del presente progetto sono sostanzialmente coerenti con le ricadute positive che si attendono.

Il progressivo consolidamento dell'offerta di servizi turistici della Città di Imperia a livello nazionale, unito alla carenza di offerta della realtà territoriale specifica, consente di affermare che il presente progetto sia uno strumento necessario per l'affermarsi anche localmente di questa positiva trasformazione.

Gli aspetti relativi alla coerenza degli obiettivi possono essere quindi identificati nell'intenzione di attuare un sistema progettuale finalizzato al miglioramento ed al potenziamento dell'offerta di servizi collettivi scolastici in rapporto con il trend di consolidamento della qualità dei servizi offerti nell'entroterra.

L'entità degli impatti paesaggistici è da considerarsi minima, soprattutto in virtù dell'assetto generale del progetto; l'entità degli impatti positivi in termini di offerta di servizi alla collettività è elevata.

Eventuali problemi di coerenza tra il progetto ed il contesto non si ritengono prefigurabili.
Il monitoraggio dell'attuazione del progetto dovrà pertanto diventare l'elemento di riferimento per la valutazione dell'attuazione delle ricadute sociali comprensoriali, anche al fine di consentire le dinamiche di sistema da aggiornare progressivamente (es. qualità aria, mobilità, assetto idrogeologico, esposizione della popolazione a situazioni di rischio, innalzamento della qualità dell'offerta).

MONITORAGGIO

Il monitoraggio dell'esito sarà messo in atto anche grazie alle modalità e tempi di attuazione che ne consentirà la gestione dell'istituto scolastico in fase di esercizio.

Si propone il monitoraggio triennale del traffico locale e del fabbisogno di posti auto in quanto sono le componenti maggiormente significative.

I dati raccolti potranno essere utilizzati nell'ambito di altri interventi che si dovessero realizzare nelle vicinanze e potranno essere oggetto di elaborazione anche in funzione di trend e flussi in interazione con le aree coinvolte.

ASPETTI INERENTI IL RAPPORTO DEL PIANO CON IL D.G.R. 223/2014.

In merito a quanto previsto dalla Norma (DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale. Parte II Tit. III ALLEGATO IV - L.R. 32/12, in particolare dall'Art. 3 c. 1) è previsto che il progetto sia oggetto di Rapporto Preliminare di Valutazione.

Inoltre:

N.	Criterio	Rapporto tra PRG vigente e previsione dello SUA
1	Consumo di suolo	Il progetto NON prevede incrementi di consumo di suolo rispetto a quanto previsto dal vigente PdF
2	Area inondabile	Il progetto NON interessa aree inondabili ai sensi del vigente Piano di Bacino.
3	Dissesto alo/molto alto	Il progetto NON interessa aree con suscettività al dissesto od aree instabili anche per congruità.
4	Zone umide	Il versante oggetto di intervento NON include zone umide.
5	Area carsica	L'area in oggetto NON è classificata carsica.

6	Rete Ecologica Ligure il cui interessamento sia tale da ridurne la funzionalità ecologica (fonte www.ambienteinliguria sez. natura Rete ecologica Ligure)	Il progetto NON interessa un'area identificata come "corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici"
7	Zona di tutela assoluta punti di captazione acqua per uso idropotabile (10 m.)	Il sito NON risulta collocato all'interno di zone di tutela assoluta e rispetto di sorgenti e/o pozzi.
8	Zona di tutela assoluta punti di captazione acqua per uso idropotabile (200 m.)	Il sito NON risulta collocato all'interno di zone di tutela assoluta e rispetto di sorgenti e/o pozzi.
9	Acquiferi del Piano di Tutela delle Acque	Il sito NON risulta collocato all'interno di acquiferi significativi.
10	Sito UNESCO 5 Terre, (fonte www.ambienteinliguria sez. Natura, Rete Ecologica Ligure)	L'area NON risulta collocata all'interno di siti UNESCO.
11	Area Protetta nazionale / regionale (fonte www.ambienteinliguria sez. Natura, Rete Ecologica Ligure)	L'area NON risulta collocata all'interno di area protetta nazionale/regionale
12	Area a rischio archeologico (fonte www.ambienteinliguria sez. Natura, Rete	L'area NON risulta collocata all'interno di area a rischio archeologico.

	Ecologica Ligure)	
13	Variante PTCP	L'area NON risulta collocata all'interno di perimetrazione di PTCP tale che il progetto debba richiedere variante allo stesso PTCP.
14	Sostenibilità infrastrutturazione ecologica: Servizi idrici integrati. Incremento di carico insediativo in condizioni di carenza di dotazione idropotabile e/o potenzialità depurativa, anche in carico di punta.	Il progetto NON comporta incremento del carico insediativo
15	Sostenibilità infrastrutturazione ecologica: Gestione rifiuti	L'area interessata è servita da una rete di gestione municipale dei rifiuti differenziata
16	Sostenibilità infrastrutturazione ecologica: Accessibilità servizi (aree verdi, scuole)	L'area interessata è prevalentemente accessibile e NON interrompe alcun collegamento infrastrutturale con i principali servizi urbani.
17	Insediamenti residenziali/ servizi nella fascia di pertinenza acustica delle ferrovie ed autostrade (100 m.)	L'area in oggetto NON si trova in alcuna fascia di pertinenza acustica.
18	Peggioramento qualità acustica in aree limitrofe a zone in classe III e inferiori	Il Piano NON risulta peggiorare qualità acustica.
19	Introduzione di fonti di inquinamento	Il Piano NON introduce fonti di inquinamento.

	atmosferico per emissione diretta o indotto da traffico	

In sintesi:

Nel caso in esame NON si procede per rettifiche di perimetri e di errori materiali.

Il caso in esame NON riguarda l'adeguamento parametrico a nuove normative.

Il caso in esame NON riguarda ampliamenti volumetrici in deroga alla Normativa vigente.

Il caso in esame NON riguarda l'applicazione della L.R: 24/2001.

Il caso in esame NON riguarda l'applicazione degli artt. 3 e 4 della L.R: 49/2009.

Il caso in esame NON riguarda l'applicazione dell'art. 6 della L.R: 49/2009.

Il caso in esame NON riguarda l'ampliamento di un fabbricato produttivo esistente e quindi non viene applicata la L.R. n. 10/2012.

Il caso in esame NON riguarda una variante costituita da una modifica che interessa in modo distribuito e diffuso il territorio di competenza; tuttavia NON produce una modifica del carico insediativo.

Il caso in esame NON richiede valutazione di incidenza.

Imperia, Aprile 2025 Arch. Mario Clemente Rossi

Firmato digitalmente da
mario clemente rossi
C = IT